



**Chiummo®**  
case

Milano 20135 Via Anfossi 8  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

# QUATTRO

Giornale di informazione e cultura della Zona 4 Vittoria Forlanini

**Chiummo®**  
case

Milano 20135 Via Anfossi 8  
Tel. 02.5519.6027 r.a.  
www.chiummocase.com

Soluzioni immobiliari

**Editore:** Associazione culturale QUATTRO. Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98. **Redazione:** viale Umbria 58, Milano tel. 02 45477609 e-mail quattro@fastwebnet.it **Sito internet:** www.quattronet2.it  
**Videoimpaginazione:** SGE Servizi Grafici Editoriali **Stampa:** Galeati S.r.l. - via Selice, 187-189 - Imola (Bo). **Direttore responsabile:** Stefania Aleni. **Amministrazione:** Antonio Ferrari.  
**Redazione:** Vanda Aleni, Patrizia Avena, Lorenzo Baio, Sergio Biagini, Athos Careghi, Luca Cecchelli, Giovanni Chiara, Lidia Cimino, Giulia Costa, Antonella Damiani, Giovanni Minici, Laura Misani, Gianni Pola, William Porzio, Francesco Pustorino, Alberto Raimondi, Riccardo Tammaro, Francesco Tosi, Alberto Tufano. **Hanno collaborato a questo numero:** Marina Malgeri, Paola Panzani. Tiratura 16.500 copie. **COPIA OMAGGIO**

## Tutto ciò che si muove in fatto di trasporti: ferrovia, metro, bus

È alla fine è arrivata. Con soli 9 giorni di ritardo è stata aperta la stazione ferroviaria Forlanini. Una infrastruttura importante per un quartiere ancora sprovvisto di metropolitane e per un asse viario (Forlanini-Corsica) perennemente asfissiato dal traffico dei veicoli privati. La nuova stazione serve le linee genericamente dette "Passante Ferroviario", ovvero le linee S (suburbane) numero 5, 6 e 9. Le prime due partono da Treviglio o Pogliano, passano dalla nuova stazione e poi si inseriscono nel Passante per arrivare rispettivamente a Varese e Novara, transitando anche dalla stazione dell'Expo. La linea S9 parte da Saronno e percorrendo un'antica strada ferrata da poco riaperta (primato italiano, in una nazione che vede solo chiusure) arriva fino a Seregno, poi Monza, Sesto San Giovanni, Lambrate, la nostra Forlanini, Porta Romana (sempre in zona 4), San Cristoforo e via a sud fino alle porte di Abbiategrasso. Purtroppo non esistono collegamenti diretti tra la nuova stazione e quella di Rogoredo. La nuova stazione è dotata di biglietterie automatiche e ascensori già operativi, si presenta pulita, semplice negli arredi e funzionale; speriamo non venga deturpata dai soliti vandali. Una pecca: la stazione non è ben collegata con la fermata del tram 27 e del bus 73; sarebbe ideale l'apertura di un nuovo passaggio pedonale che eviti la necessità di percorrere un tratto di viale Corsica fino a via Mezzofanti per poi attraversare e ritornare verso i Tre



Accesso alla nuova stazione Forlanini in via Ardigò

Ponti per trovare la fermata dei mezzi pubblici. Un accesso diretto da via Ardigò eviterebbe questi lunghi tragitti aumentando l'efficacia della stazione stessa, in attesa dell'arrivo della metro 4. La stazione Forlanini è all'interno dell'area urbana, quindi si può viaggiare verso le altre stazioni urbane, cambiare con le metropolitane e i mezzi urbani di superficie, pagando la tariffa di 1,50 euro e usando gli altri titoli ad uso urbano. Qualche aggiornamento anche sulla metro 4 blu: il 22 maggio si è svolto l'incontro tra le commissioni Mobilità-Ambiente dei Consigli di zona 3 e 4 aperte ai cittadini, l'assessore Maran, Fabio Terragni, rappresentante del Comune nella società M4 Spa, e l'ingegner Marco Brogna, in qualità di Direzione lavori per MM, per fare il punto sulla situazione dei cantieri. Punto focale dell'incontro è stato, ancora una volta, la questione degli alberi che verranno tagliati per per-

mettere lo scavo delle stazioni e degli altri manufatti (scale di emergenza, sistemi di areazione, ecc...).

Dopo un lungo lavoro congiunto tra Comune, società concessionaria e la Soprintendenza, si è riusciti a ridurre i tagli di 170 unità (circa il 24%). A fine lavori i complessivi 642 alberi tagliati verranno sostituiti da 919 nuovi alberi lungo la linea e altri 1008 come compensazione ambientale che verranno messi a dimora presso il deposito della nuova infrastruttura. Gli alberi per i quali non c'è nessun'altra soluzione se non l'abbattimento (oltre a quelli malati, quelli con diametro del tronco superiore ai 25 cm) sono quelli che insistono direttamente sopra le aree di scavo o in aree dove dovranno avvenire lavorazioni su sottoservizi (soprattutto grossi condotti fognari) o aree in cui dovranno necessariamente passare i macchinari.

→ segue a pag. 5



ATHOS

## Un porto di mare... Senza il mare

A distanza di un paio d'anni torniamo a parlare dell'area di Porto di Mare, perché qualche progresso nella lunga storia di questa area, già proprietà del Canale Milano Cremona Po, nel frattempo c'è stato, anche se il cammino è ancora lungo... A fine 2013 si è giunti alla compravendita da parte del Comune di Milano del patrimonio immobiliare di proprietà del Consorzio che insiste sul territorio della città, e quindi da allora è stato possibile incominciare a programmare interventi e progetti. Nel Piano del Governo del Territorio la maggior parte delle aree rientrano nell'Ambito di Trasformazione Urbana (ATU) "Porto di Mare" (che ha una superficie territoriale di più di 350mila metri quadrati), mentre altre porzioni sono inserite

nel Piano di Cintura Urbana "Le Abbazie" e normate dal Piano territoriale del Parco Agricolo Sud Milano. Le aree più problematiche sono quelle fra via San Dionigi e via Fabio Massimo, per le

un progetto di rigenerazione urbana che condurrà innanzitutto allo svolgimento di indagini ambientali, alla definizione degli strumenti di pianificazione attuativa dell'ATU e, infine, alla loro attuazione."



## La politica culturale del teatro Franco Parenti da Salone a Social Club

Andrée Ruth Shammah racconta l'importanza dell'ex Salone Pier Lombardo come uno dei poli culturali storici della Zona 4 e di Milano

Uno degli effetti di Expo 2015 è stato quello di prolungare le stagioni di alcuni teatri che normalmente terminano a maggio. Il mancato effetto di Expo in città ha fatto però ridurre la programmazione estiva nei teatri di zona, già comunque tutti impegnati nell'organizzazione della nuova stagione teatrale 2015/16. Tuttavia ad animare la vita culturale e ricreativa della nostra zona nel periodo estivo ci saranno eventi e concerti dell'Estathé Market Sound presso i Mercati generali di via Lombroso (aperto tutti i sa-

bati e le domeniche fino al 31 ottobre, dalle 12 alle 24, con ingresso gratuito e musica dal vivo); la Fondazione Prada con le sue mostre, le sue architetture e il suo cinema; la Palazzina Liberty, con il progetto "Palazzina Liberty in Musica" a cura di Milano Classica e ad agosto con una iniziativa sull'arte contemporanea; i djset di musica elettronica presso lo Scalo Romana e sulla stessa area, con ingresso da piazzale Lodi, il nuovissimo The Tank, un nuovo mercato cittadino e spazio polifunzionale. Infine il teatro Franco Parenti, che, oltre ai consueti

spettacoli in cartellone, offre una grande varietà di eventi culturali; eventi non sempre previsti ed inseriti in cartellone ad inizio stagione ma che "fioriscono" man mano, a seconda delle diverse occasioni. Per meglio capire quella che viene definita la "politica culturale" o la filosofia di un polo come il Teatro Franco Parenti, incontriamo nel suo studio Andrée Ruth Shammah, direttrice artistica del teatro nonché anima dello stesso dal lontano 1972.

Stefania Aleni

→ segue a pag. 3

quali il Comune vuole "porre fine alla situazione di precarietà in cui versa l'intero comparto sotto i profili edilizio, sociale, economico, ambientale, viabilistico e della pubblica sicurezza, mediante l'avvio di

(delibera di Giunta del 31/7/2014). Le prime analisi conoscitive hanno evidenziato un quadro molto eterogeneo e complesso,

→ segue a pag. 3

## PREMIO ELLERA. Vi racconto....

### Ultima chiamata

Scade il 15 luglio il termine per la partecipazione alla seconda edizione del "PREMIO ELLERA - Vi... racconto", un Premio letterario di racconti inediti per promuovere e diffondere l'editoria digitale, promosso da Ellera Edizioni e QUATTRO.

Le modalità di partecipazione al Premio sono analoghe a quelle dello scorso anno:

1) Si può partecipare con un racconto inedito di lunghezza non superiore ai 20.000 caratteri a una delle due Sezioni previste: under 35 e



Elleraedizioni



over 35  
2) Quota di partecipazione: 10 euro  
3) La proclamazione dei vincitori avverrà entro il 30 settembre 2015  
4) Oltre alla realizzazione dell'ebook, i vincitori del primo premio di entrambe le sezioni riceveranno un eReader; gli altri concorrenti premiati riceveranno una chiavetta usb con l'ebook. Il Regolamento completo e il modulo di partecipazione sono disponibili sul nostro sito www.quattronet2.it  
Buona partecipazione!



## In ricordo di Carmelo Lupo

E' mancato lo scorso 27 maggio, dopo alcuni mesi di malattia, Carmelo Lupo, titolare del negozio di arredamenti Lupo di via Sciesa e consigliere di zona 4 da più consiliature.

Carmelo Lupo era conosciuto soprattutto in zona Vittoria per il suo attivismo e la lunga militanza politica prima in Alleanza Nazionale, poi e nel Popolo della libertà e nel gruppo misto.

E' stato commemorato in Consiglio di Zona 4 da tutti i gruppi politici, che ne hanno ricordato la disponibilità al dialogo e il costante interesse per i problemi dei cittadini.



## L'Ortomercato fa spazio ai più bisognosi

Sogemi, il Consorzio Produttori Ortofrutticoli del Mercato e le associazioni Banco Alimentare della Lombardia Danilo Fossati Onlus e Pane Quotidiano Fondazione Arrigo Valentini hanno sottoscritto un protocollo attraverso il quale Sogemi destinerà a titolo gratuito un'area del Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso di Milano per le attività di cernita delle derrate alimentari consegnate alle associazioni di volontariato da parte delle aziende del Mercato.

Il protocollo è frutto degli straordinari risultati ottenuti dalle associazioni Banco Alimentare e Pane Quotidiano che, in collaborazione con gli operatori, nel corso del 2014 hanno ritirato all'interno del Mercato ortofrutticolo, quasi 1000 tonnellate di merce da destinare alle persone più bisognose.

In pochi anni la quantità di alimenti raccolti all'interno dell'Ortomercato è quasi triplicata, ma questo accordo punta a fare ancora meglio.

## La Elchim lascia la zona 4

Delle fabbriche storiche della nostra zona di cui abbiamo raccontato la storia nel libro "Storie industriali. Passato e presente nel sud est di Milano", edito da QUATTRO, la Elchim di via Tito Livio 3 è una delle poche ancora produttive. Purtroppo an-

cora per pochi mesi, non in quanto chiude l'attività, ma perché si trasferisce a San Giuliano per potersi ampliare e migliorare la logistica.

La Elchim, ricordiamo, è presente nella nostra zona da settant'anni e produce asciugacapelli professionali di ottima qualità (con una particolare attenzione al design dei prodotti). All'inizio dell'attività, poi, la Elchim produceva anche molti piccoli apparecchi elettrici, fra cui spazzole elettriche (una di queste vincitrice anche del Compasso d'oro), macinacaffè, lampade solari, persino una lampada asciuga pellicole per camera oscura!

Il destino dell'edificio è segnato: verrà demolito e al suo posto sorgerà un condominio; ci dispiace perché sia l'edificio sulla via Tito Livio che le palazzine interne sono molto piacevoli. Inoltre una funzione produttiva se ne va impoverendo la varietà del paesaggio urbano. Ma è pur vero che per il rafforzamento dell'azienda questa sede è diventata inadeguata e la scelta del trasferimento inevitabile. Contiamo ovviamente su un progetto edilizio di qualità che si inserisca bene nel contesto della via.



Asciugacapelli di ultima generazione al titanio

S. A.

## Energiadi 2015: le scuole di zona 4 stravincono!

Premiazione cittadina delle Energiadi in zona 4, al Polo Ferrara, lo scorso 3 giugno.

Le scuole partecipanti della Zona 4, infatti, hanno stravinco!



La premiazione delle Energiadi

## Cento di questi giorni

4 - 10 - 23. Non stiamo dando i numeri. Sono le date di nascita che questo mese vedono tre signore di zona raggiungere il secolo. Noemi Faltracco, Anna Pellegrini e un'altra signora che ha chiesto di non essere nominata, riceveranno infatti l'attestato da parte del Comune per il traguardo raggiunto. Inoltre abbiamo avuto notizia che un'altra abitante di zona, la signora Bice Aureggi, ha raggiunto ben 103 anni. A tutte gli auguri più cordiali da parte di QUATTRO. Che la Zona 4 sia la zona più "centenaria" di Milano visto che sommando i centenari del mese scorso siamo arrivati a otto?



Noemi Faltracco



Anna Pellegrini



Bice Aureggi

S.B.

La Media Carmelita Manara è risultata prima classificata del girone medie e quindi vincitrice assoluta delle Energiadi 2014-2015; nel girone elementari, prima classificata la scuola di via Polesine, seconda Madre Teresa di Calcutta e terza la elementare di via Vallarsa.

L'energia complessiva prodotta pedalando sulle speciali biciclette messe a disposizione dall'organizzatore Social Ice è stata di circa 140 kilowattora, di cui più di 16 kw prodotti dalla Manara e 24,600 complessivamente dalle due elementari di Zona 4.

Il grande risultato è stato ottenuto per merito del grande coinvolgimento che le scuole hanno saputo creare: non solo alunni, docenti, genitori, ma anche realtà sportive e associative del quartiere, tutti impegnati nella settimana dedicata a far vincere la nostra zona!

## Alla primaria di via Polesine, i risultati dello Screening elettrocardiografico

12 classi, 240 alunni circa, una decina di casi rimandati ad un controllo più attento, una settimana di screening cardiologico, una felice intuizione e tanto impegno per realizzarla.

Questi, in estrema sintesi, gli ingredienti di questa innovativa esperienza i cui risultati finali sono stati restituiti, la scorsa settimana ai genitori dei bambini coinvolti, durante un interessante e molto partecipato incontro tenuto nell'aula riunioni dell'Istituto Marcello Candia di via Polesine.

Tra le tante domande e le molte osservazioni credo sia importante riprendere tre aspetti.

Il primo riguarda la straordinaria opportunità che l'Istituto ha avuto per promuovere ed educare ad una maggiore consapevolezza rispetto alle scelte da fare, per mantenere sempre uno stato di benessere e salute, ponendo in primo piano la qualità della vita.

Educare alla prevenzione passa anche attraverso la possibilità di effettuare l'elettrocardiogramma all'interno di un ambiente familiare, qual è la scuola, con i compagni e i docenti ad incoraggiare e a sostenere favorendo un approccio più "soft" per molti bambini che dichiaravano di non aver svolto mai esami di questo tipo.

In secondo luogo questa esperienza ha reso evidente che se l'obiettivo da raggiungere è importante, è possibile collaborare attivamente tra soggetti anche molto diversi tra loro: la Zona che ha dato il suo patrocinio, l'Ospedale Niguarda che ha eseguito gli esami ed ha accompagnato alcune famiglie anche nei momenti successivi, la Stella di Lorenzo che ha donato all'ospedale la macchina per eseguire gli elettrocardiogrammi, e ultimo, ma non meno importante, il Gruppo Helvetia Italia Assicurazioni che, garantendo l'aspetto economico, ha reso possibile l'intero progetto.

L'ultima osservazione è di prospettiva: l'esperienza ha aperto la strada ad un nuovo modo di proporsi con esperienze significative sul territorio a favore dei suoi abitanti. Ed ora che conosciamo il percorso da fare... dobbiamo solo impegnarci per renderlo possibile.

Paola Panzani

Come tutti gli anni anche noi di

**QUATTRO**

ci prendiamo un periodo di stacco.

Saremo con voi il prossimo **9 settembre 2015**

Ai nostri lettori, auguri di buone vacanze!  
La redazione

ad hoc

**REGALATI UN RICORDO**  
AD HOC STUDIO FOTOGRAFICO  
Via Filippino degli Organi 8 (viale Umbria) - 02 5517121 - 338 5702573

FERRAMENTA ELETTRICITA' IDRAULICA

FERRAMENTA FORT  
VIA S.PISTRUCCI 24 - MILANO 20137  
TEL: 02/55019193 - FAX: 02/54108895  
WWW.FERRAMENTAFORT.IT

ATM FERMATA 84

LIBRACCIO

via Arconati, 16  
20135 Milano  
Tel. 02.55190671  
e-mail: miarconati@libraccio.it

**LIBRACCIO**

ACQUISTA E VENDE TESTI SCOLASTICI NUOVI E USATI CON DISPONIBILITÀ IMMEDIATA TUTTO L'ANNO.

ACQUISTA E VENDE TESTI DI NARRATIVA, SAGGISTICA, MANUALISTICA, LIBRI D'ARTE, CON VALUTAZIONE E RITIRO A DOMICILIO PER GROSSI QUANTITATIVI ED INTERE BIBLIOTECHE.

ACQUISTA E VENDE CD, DVD E LP (NUOVI E USATI).



## La politica culturale del teatro Franco Parenti da Salone a Social Club

→ segue da pag. 1

«Io non credo molto alle filosofie, credo più alle curiosità»: così la Shammah precisa subito il suo punto di vista riguardo alle cosiddette politiche che dovrebbero animare un polo culturale. «Quando nel 1972 aprii con Franco (Parenti) il Salone Pier Lombardo, oltre agli spettacoli, i primi eventi furono i concerti di musica classica a cura di Laura Alvinì, clavicembalista pioniera nell'introdurre in Italia una nuova interpretazione della musica barocca. E così il Pier Lombardo diventò per caso un nuovo centro di musica barocca su strumenti originali, ma semplicemente per il rapporto umano che si era creato con la Alvinì». Da allora gli eventi legati a questo spazio hanno continuato a fondarsi su scelte dettate da rapporti umani: «Il figlio stesso della Alvinì, che era filosofo, ha poi collaborato con noi e in quel periodo diventò naturale orientarsi a realizzare incontri di matrice filosofica». Rapporti umani e casi della vita, quindi, i criteri che hanno segnato i momenti della storia culturale dell'ex Salone, momenti nei quali, nel tentativo di intercettare soprattutto un pubblico giovane e smarrito, si sono favorite di volta in volta determinate proposte anziché altre: «C'è chi è entrato da quella porta per farmi proposte, ad alcune delle quali sono stata sorda o in altri casi interessata ad approfondire. Credo che la cosa più importante sia saper ascoltare la gente» afferma la direttrice, convinta che in realtà nulla possa mai nascere sempre veramente a tavolino ma che le scelte giuste derivino da un insieme di buon fiuto e alchimia. Vero resta che incontri, eventi e proposte del Franco Parenti tra arte, cinema, teatro, letteratura o filosofia negli anni sono sempre stati di buon se non addirittura ottimo livello, merito anche dei validi artisti e collaboratori a disposizione: «Io mi interessavo di tutto qui dentro ma non sono una tutologa. Quando ad esempio recentemente ho deciso di intro-



© Rita Cigolini

durare la rassegna di cinema ho lasciato il compito a Lorenzo Vitalone e Marcello Paolini, che ora stanno lavorando per farci diventare la Casa del corito. Oppure determinante è stato l'incontro fra un artista debordante come Filippo Timi e questo teatro, che a sua volta ha ricevuto da lui una caratterizzazione molto forte». Un teatro quindi libero da etichette in genere ma molto attento al sociale e quindi pluralista, impronta probabilmente derivante anche da una certa matrice ebraica: «Sono in qualche modo costretta ad essere "complessa" nelle mie scelte essendo legata alla cultura di Israele. Fa parte del vissuto del mio popolo che ha sempre intrinsecamente accettato interpretazioni e letture sociali anche contraddittorie». Un pluralismo che si rispetta e che probabilmente trova concreta corrispondenza anche nella polifunzionalità degli spazi del teatro: «Una commistione tipica come nel nostro teatro non si trova in Italia, anche se recentemente hanno cominciato a copiarci. Ogni spazio della struttura è stato ottimizzato per garantire a spettatori e avventori la maggiore fruibilità possibile». Impossibile non notare poi come l'ufficio della direttrice sia colmo di depliant promozio-

nali relativi all'ultimo progetto appena lanciato dal teatro, la nuova carta Parenti Social Club, di cui ci interessa capire la natura. «Questa carta - del costo di 10 euro e valida fino a gennaio 2016 -, al di là di quanto offra, vuole anzitutto sancire e ufficializzare quell'appartenenza tra tutte le persone in qualche modo legate alla vita del teatro e alle sue manifestazioni. Il nostro club, che riprende il nome del documentario di Wim Wenders Buena Vista Social Club, conta già 1300 adesioni e le richieste continuano: ogni giorno vedo sui social foto e testimonianze di persone che si iscrivono, come Pino Granata o l'ex assessore Boeri. Sono queste dichiarazioni che più di altro mi fanno capire quanto abbiamo lavorato bene e quanto in questo senso abbiamo veramente fatto politica culturale». A conti fatti, dalle parole della Shammah, la vera politica del teatro sembra proprio essere il credere-in-ciò-che-si-realizza. Una fede che in fondo venne per altri versi subito espressa e confermata dalla produzione di quegli spettacoli coraggiosi e memorabili che hanno segnato la storia del teatro italiano, inaugurati da quell'Amleto di Testori diretto nel 1973 dalla stessa giovanissima regista da poco diplomata al Piccolo. E

in effetti, in termini di fede, già quando si entra in via Pier Lombardo «si percepisce una sensazione di sacralità artistica - aggiunge con orgoglio la Shammah - che traspare non da foto o reliquie auto-commemorative dei nostri spettacoli (che appunto non ci sono) ma dalle stesse assi, pareti e ambienti del teatro più vecchio di zona. Si respira la presenza degli spiritelli di quei grandi artisti che hanno abitato il teatro come lo stesso Franco Parenti, Giovanni Testori o Eduardo De Filippo, che ancora si aggirano nelle sale... e ci sono davvero». A proposito di grandi spiriti a oggi non si potrebbe comunque pensare al teatro Franco Parenti senza legare inevitabilmente la sua attività alla tenace laboriosità di Andrée Ruth Shammah. Viene quindi naturale fantasticare su quale potrebbe essere la linea nei prossimi anni, ma «probabilmente io sarò già a Cuba come dico da tempo; - taglia sarcasticamente la regista - sarà compito del mio successore». Sarà, intanto però godiamoci tutti gli eventi e gli spettacoli in cartellone per la stagione estiva, ricca come sempre di grandi nomi.

Luca Cecchelli

## Un porto di mare... Senza il mare

→ segue da pag. 1

con situazioni di aree e immobili occupati abusivamente, di aree non utilizzate o sottoutilizzate, di cui è necessario rientrare in possesso. Urgenti anche le indagini ambientali, dalle quali dipende la definizione dei costi di rigenerazione urbana. Il futuro dell'area è tratteggiato nella delibera citata: mantenimento e/o riallocazione all'interno di un comparto produttivo/artigianale di una parte delle attività produttive già insediate; mantenimento di una funzione sportiva; creazione di una connessione con il quartiere Mazzini mediante spazi di servizio e commerciali, nonché interventi di edilizia residenziale prevalentemente sociale; realizzazione di un incubatore di imprese che faccia da volano per le imprese artigiane e/o innovative, comprese quelle giovanili e creative; valorizzazione dei sistemi di mobilità, ridisegnando la dotazione infrastrutturale e la viabilità sostenibile; non ultimo, infine, un progetto paesistico che tenga conto dei caratteri paesaggistici e ambientali del Parco agricolo sud e delle nuove funzioni. Il cammino, dicevamo, è però lungo, quindi occupiamoci in particolare di un caso particolare di cui si è discusso in Consiglio di Zona 4, anche a seguito di interventi di comitati di residenti. E' chiamato ex Tana, ma l'insegna dice Antica locanda del Borgo (ristorante, pizzeria, birreria, giardino, musica dal vivo) e si trova in via Fabio Massimo 19: è uno di quegli edifici (una cascina a un piano con cortile) acquisiti dal Comune e occupati abusivamente da personaggi che ne avevano fatto un punto anche di controllo del territorio. I tempi per lo sgombero, pur in presenza di uno sfratto esecutivo, sono stati lunghi e solo nel novembre scorso si è liberato l'immobile. Si è posto immediatamente il problema della sua custodia: lasciarlo vuoto in at-

tesa di una sua messa a bando per una assegnazione regolare significava renderlo di nuovo disponibile per occupazioni e vandalizzazioni, per cui la scelta dell'amministrazione comunale è stata quella di darlo temporaneamente in custodia ad alcune associazioni del territorio, Fondazione Casa dello Spirito prima fra tutte. Poi è successo che una notte, quando i custodi si erano allontanati per motivi famigliari, è stata rubata la caldaia e il quadro elettrico, peggiorando quindi ulteriormente la condizione abitativa dello stabile. Inoltre una festa di compleanno di alcuni giovani residenti si è protratta fino a tardi creando grave disturbo, a causa del volume della musica e del suono dei bonghi. Un unico episodio che però ha creato molto allarme nei residenti delle case vicine, già costretti a convivere con una situazione sicuramente difficile (anche per la presenza della discoteca di via Fabio Massimo, di situazioni di degrado ambientale e di illegalità, presenza di amianto). Il Comitato Porto di Mare ha fatto una raccolta di firme per chiedere al Comune di destinare la ex "Tana" a biblioteca di quartiere, altre richieste parlano di sede di associazioni e di presidi di vigilanza anche privati. Proprio in questi giorni, il Consiglio di Zona 4, dopo un sopralluogo all'edificio, sta lavorando a definire le linee guida del bando che dovrà portare alla assegnazione dell'ex ristorante, tenendo conto delle diverse esigenze espresse finora, senza però ignorare che le condizioni dei locali interni e degli impianti sono scadenti e l'investimento da fare per rendere lo spazio abitabile è di centinaia di migliaia di euro! Essendo un uso temporaneo, in attesa del piano complessivo sull'area, rimane da capire come rendere il necessario investimento sostenibile economicamente. Seguiremo gli sviluppi.

Stefania Aleni

**Bolcas**

Oggettistica in argento e metallo argentato  
Bastoni da supporto e collezione - calzanti  
Si effettuano riparazioni

Liquidazione  
Campionari di Argenti  
Bastoni - Cristalli  
Articoli regalo

Orari: lunedì- venerdì 9.30-12.30 / 14.30-17.30

Viale Umbria 50 interno - Milano  
Tel. 02 55184304 - e-mail info@bolcas.com - www.bolcas.com  
Premio Milano produttiva 2008

**CASA DOLCE COSA**

Un grazie a chi si è affidato o si rivolgerà a noi con fiducia nella consapevolezza di poter operare con tranquillità e sicurezza nell'ambito di un settore delicato, complesso e in evoluzione come quello immobiliare.

imm | IMMOBILIARE VALSECCHI  
via Comelico 13 - Milano - 02.54118833 - 348.0513520

**DA NOI**

RISPARMI  
**365**  
Giorni  
ALL'ANNO

Sconti fino al 70%

**COTTON Factory**  
Outlet  
UNIVERSO INTIMO DONNA - UOMO - BAMBINO

www.cottonfactoryoutlet.com

Viale Umbria 3 - MILANO - Tel. 02 54108232



storie di storia

## ASSASSINARE LINCOLN SPROLOQUIANDO IN LATINO



Qualunque cosa possano pensare i troppi fautori dell'etica al tot per cento, un attentato contro persone indifese è gesto vile che nessuna causa, per quanto in teoria giusta e nobile, dovrebbe giustificare. La Storia però, degna figlia delle contraddizioni e delle crudeltà degli uomini, non conosce etica, e le pagine dei suoi libri sono dense delle cronache di atti che, a seconda del punto di vista, vengono considerati come eroismi intrisi di spirito patriottico o esecrabili crimini.

Quando la sera del 9 aprile 1865, alla notizia della resa dell'esercito confederato degli stati del Sud, il presidente Abramo Lincoln (1809-1865) si affacciò acclamato dalla folla a un balcone della Casa Bianca e chiese alla banda sottostante di suonare in segno di pacificazione anche "Dixie", cioè la canzone diventata l'inno del Sud (quello del Nord era "John Brown's body", ispirato all'abolizionista che nell'ottobre 1859 occupò l'arsenale di Harper's Ferry e venne condannato all'impiccagione), i membri più radicali del suo stesso partito repubblicano trovarono un nuovo motivo per storcere la bocca.

Già avevano incassato con disappunto, l'anno precedente, la rielezione di Lincoln alla presidenza, dopo avere tentato di non farlo ricandidare giudicandolo troppo generoso verso il nemico, e quell'atto di distensione musicale diventava un'altra prova della fondatezza dei loro timori.

Lincoln, dopo quattro anni di guerra (12 aprile 1861 - 9 aprile 1865), stava manifestando nei confronti degli stati ribelli propositi di indulgenza in contrasto con gli interessi del poderoso capitalismo del Nord, che avrebbe voluto trattare i vinti alla stregua di colonie da sfruttare.

Dietro la guerra c'erano state concezioni economiche contrapposte, il Nord che con leggi protezionistiche salvaguardava dalle importazioni dall'estero i propri prodotti industriali, il Sud che viceversa, per poter vendere i propri prodotti agricoli, sentiva come vitale il libero scambio, ed era geloso delle autonomie di cui godeva e che rischiavano di venire messe in discussione. La tanto temuta abolizione della schiavitù avrebbe poi avuto tali conseguenze sull'economia degli stati meridionali, il cui asse portante era la coltivazione del cotone cui venivano destinati gli schiavi che non percepivano remunerazione alcuna, da ridurli al tracollo. Da qui la secessione, e il conseguente conflitto che sarebbe costato oltre mezzo milione di vite. Queste le premesse, seguite da un succedersi di avvenimenti dai risvolti inquietanti e tali da dare adito a ogni possibile ipotesi complottista. Certo complotto ci fu, ordito da un gruppo di individui socialmente ai margini che si riunivano a Washington nella pensione della vedova Surratt

e che, sotto la guida John Wilkes Booth, decisero di uccidere il presidente Lincoln, il vicepresidente Johnson e il ministro Seward. Il fatto che il ventottenne Booth, individuo dalle idee vagamente secessioniste, nelle fasi preparatorie degli attentati avesse speso per il mantenimento del gruppo la cifra di 4000 dollari, spropositata per le sue finanze di attore disoccupato, è tale da far nascere i primi dubbi.

Gli attentati contro Johnson e Seward fallirono, mentre Booth, che aveva anche effettuato un sopralluogo nel palco n.7 del Teatro Ford dal quale il presidente avrebbe assistito alla commedia di Tom Taylor "Il nostro cugino americano", riuscì ad andare a segno.

La sera del 14 aprile 1865, venerdì santo, cinque giorni dopo la fine della guerra, Lincoln arrivò in teatro in compagnia della moglie a recita già iniziata, e incassò aprendo le braccia come a volersi scusare gli applausi del pubblico e degli attori. In quell'occasione, anziché il fedele e scrupoloso Crook, aveva come unica guardia del corpo un certo Parker che, una volta ripresa la recita, non trovò di meglio che proteggere il presidente andando al bar e lasciando così via libera a Booth, che conosceva la commedia e sapeva che al termine di un monologo il pubblico avrebbe riso. Fu appunto durante quella risata che spalancò la



ATHOS

porta del palco, puntò una piccola Derringer a un colpo fra il collo e l'orecchio del presidente e, gridando "Sic semper tyrannis", fece fuoco, dopodiché, assestata una pugnalata a un ufficiale seduto accanto alla signora Lincoln, si gettò sul palco-

scenico sottostante, fratturandosi il piede sinistro. Nonostante ciò riuscì a guadagnare l'uscita e a fuggire. Il mattino dopo, alle 7.22, il presidente Abramo Lincoln spirò.

Di lì a pochi giorni Booth, sul cui capo era stata posta una taglia di 50.000 dollari, venne individuato in Virginia, in un fienile, stanato col fuoco e, nonostante stesse arrendendosi, ucciso con una fucilata sparagli da un ufficiale dei servizi segreti, cosa che non può passare come dettaglio privo di significato agli occhi sempre attenti dei cultori del complottismo politico, così come il fatto che l'agente Parker, che aveva protetto Lincoln standosene al bar, non venne né indagato in sede giudiziaria né punito in quella amministrativa.

Altri quattro congiurati, fra cui la signora Surratt, vennero in capo a pochi mesi condannati a morte e impiccati, come testimonia la documentazione fotografica dell'esecuzione.

Va da sé che l'omicidio di Lincoln, salutato dai repubblicani più radicali come "un vero dono del cielo", divenne pretesto per imporre al Sud sconfitto misure che Lincoln, da quel gran signore che era, mai avrebbe applicato, altro che "Sic semper Tyrannis".

Giovanni Chiara

## La refezione scolastica vista dalle mamme

A seguito di un articolo di QUATTRO sulle attività e novità introdotte da Milano Ristorazione, gestore della refezione scolastica, siamo stati contattati da due mamme referenti della Commissione mensa della scuola primaria di via Martinengo, che ci hanno voluto dare una testimonianza diretta del servizio di refezione. Eccoci allora a parlare con Roberta Cavatorta e Veronica Olivotto, entrambe appena elette nella rappresentanza cittadina delle commissioni mensa. E' questa, ad esempio, una delle novità positive introdotte: la rappresentanza cittadina, formata da 18 membri, 2 per ogni zona, per la prima volta è stata eletta da tutti i membri delle singole commissioni mensa delle scuole, e non cooptata

come avveniva prima.

Le mamme ci fanno per prima cosa vedere l'orto della scuola, quest'anno un po' trascurato, a dire il vero. Ci parlano poi della loro esperienza di referenti, esprimendo un giudizio abbastanza positivo sul servizio. Non condividono invece la scelta fatta alcuni anni fa (per seguire forzatamente le indicazioni di un "esperto") di bandire il prosciutto e il gelato dai menu, e pensano che la dieta vegana vada rivista. Ci dicono poi che è aumentato moltissimo il numero di diete speciali (anche troppe?); ormai sono decine e da quest'anno è possibile assaggiarle da parte della commissione mensa.

Trovano invece preoccupante che ci siano bambini che non mangiano

niente, anche con l'assenso delle famiglie, perché genericamente dicono che a loro "non piace", senza neppure assaggiare il cibo! Un'altra novità introdotta, quella del doggy bag per non sprecare il cibo avanzato (pane, frutta, dolce o budino), ha avuto un riscontro variabile a seconda dell'atteggiamento delle famiglie e delle maestre; è ovvio che per queste iniziative la collaborazione e la "spinta" delle insegnanti è fondamentale.

L'altro cambiamento di quest'anno riguarda i piatti di plastica compostabili e i contenitori per il trasporto; «Apprezzabile lo sforzo per l'utilizzo dei nuovi piatti, all'inizio erano molli e temevamo che si rompersero da un momento all'altro, soprattutto quando venivano sco-

dellati piatti particolarmente caldi e liquidi; sono poi state cambiate ben quattro forniture per raggiungere un risultato soddisfacente. Per quanto riguarda invece i contenitori, si è ritornati a quelli di acciaio che erano stati sostituiti per un periodo con quelli di plastica, più leggeri e meno rumorosi durante il lavaggio, ma con altri difetti».

La primaria Pezzani, infine, aderisce anche al progetto del Ministero delle Politiche agricole che ha introdotto la frutta di stagione nelle scuole tre volte a settimana.

Una scuola molto attenta dunque ai temi della nutrizione e dell'ambiente, impegnata da anni su questi fronti.

S. A.

**CARTOLERIA montenero**

CANCELLERIA

GIOCATTOLI

ARTICOLI DA REGALO

FORNITURE PER UFFICIO

TARGHE TIMBRI

STAMPE LIBRI

FAX FOTOCOPIE

via Bergamo 2  
angolo viale Montenero  
telefono e fax 0255184977

**Graziano Bruzzese srl**  
Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici.  
Impianti citofonici, d'allarme, TVCC, rete dati

Vieni a trovarci nel nuovo PUNTO VENDITA  
in Via Venosa N.1 (P.za Salgari)

VENDITA DI LAMPADINE DI OGNI TIPO  
ILLUMINAZIONE LED  
ALLARMI - MATERIALE ELETTRICO  
ANTENNE - TELECAMERE - VIDEOSORVEGLIANZA TVCC

SCONTO 10% SU PRODOTTI LED  
(per tutto il mese di giugno  
promozione non cumulabile con altre)

Hai bisogno di una riparazione?  
Vuoi cambiare una spina?  
Vuoi mettere a norma il tuo impianto?  
Stai pensando ad un impianto di allarme  
o ad uno di condizionamento?  
Vuoi proteggere la tua casa  
con un impianto di videosorveglianza?  
Vuoi ristrutturare casa?

RICHIEDICI UN PREVENTIVO GRATUITO  
Siamo sul mercato dal 1983  
Offriamo competenza, affidabilità e innovazione  
Siamo certificati ISO 9001:2008  
nell'ambito della QUALITÀ

Milano, Via Venosa, 1 - Tel 028394984  
www.grazianobruzzese.it - info@grazianobruzzese.it

**La Boutique del Rammendo**

Rammendi invisibili  
Riparazioni - Tintoria tradizionale

Via Tito Livio, 20 - 20137 Milano  
Cell. 335 1405274

**Maglieria Tina dal 1962**  
Intimo e Abbigliamento

Via Tito Livio, 24 - Milano  
Tel. 02-55188156

**BOTTEGA STORICA di MILANO**

Intimo e Abbigliamento  
delle Migliori Marche

I Migliori Prezzi di Milano

La Cordialità e La Gentilezza  
di una Volta

200 Mq di Intimo e Abbigliamento

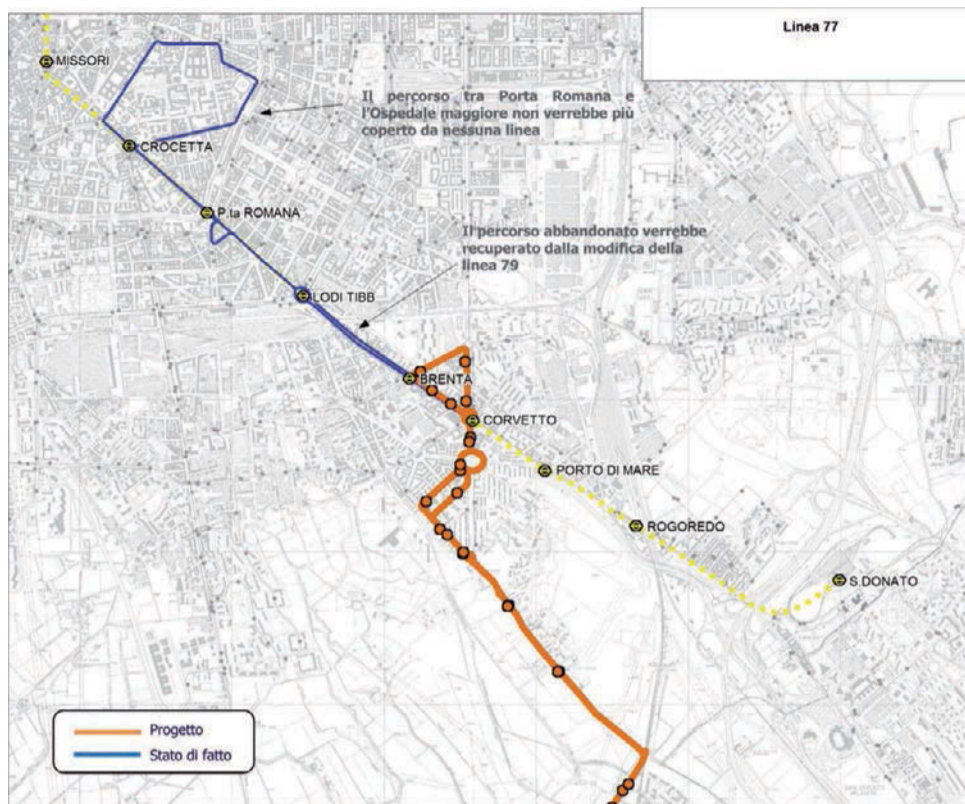


## Tutto ciò che si muove in fatto di trasporti: ferrovia, metro, bus

→ segue da pag. 1

A questo punto, grazie al benessere della Soprintendenza arrivato il 7 maggio e a quello della Regione arrivato il 19 maggio, sarà ora possibile procedere con la rimozione di quanto è nelle aree di cantiere, la protezione degli alberi che non verranno tagliati e lo scavo di circa un metro di terra per la ricerca di eventuali ordigni bellici. Intanto a Dateo prosegue lo spostamento dei sottoservizi; tra questi è quasi terminato lo spostamento della fogna sotto via Nullo. Nella tratta già in costruzione (Forlanini FS e Linate) procedono i lavori di realizzazione delle strutture di stazione, mentre nel Quartiere Forlanini tutto è pronto per iniziare lo scavo. Buone notizie anche per il Pratone, a breve dovrebbe essere posato il soffitto del tunnel dove ora sono ferme le due talpe; una volta completata questa operazione potrà essere completato il rinterro e aperta una porzione pari a circa il 50% del giardino.

Per restare aggiornati sull'evoluzione dei lavori, potete consultare il sito [www.metro4milano.it](http://www.metro4milano.it) che viene regolarmente aggiornato. Alla fine di aprile, a sorpresa e quasi in segreto, sono state modificate due linee di bus che servono la nostra zona, la 77 e la 79. Queste modifiche fanno parte di un più ampio piano di modifiche che riguarderà quasi tutte le linee di bus della zona 4 (invece nessuna modifica per tram e filobus). Nello specifico la nuova linea 77 oltre a vedere il suo servizio definitivamente attestato a Poasco (frazione di San Giuliano), perde il suo tratto circolare in pieno centro, fermandosi in piazzale Corvetto e completando il suo anello di capolinea transitando per viale Brenta e piazzale Bologna. Nostra perplessità sulla mancata connessione con Piazzale Lodi e il sistema delle filovie, ma sono i cittadini a segnalarci le conseguenze di queste improvvise modifiche; ci scrive una lettrice, ad esempio, lamentando che la 77 serviva al-



in alto Linea 77: vecchio percorso in blu, nuovo in marrone

A lato: recinzione in corso Indipendenza

cuni plessi scolastici in zona Porta Romana, sostanzialmente frequentati da bambini che vivono lungo l'asse di corso Lodi e che si vedono ora costretti ad usare la metropolitana in orari di punta, quando l'alto flusso di pendolari e lavoratori riempie i treni. Anche la cancellazione del comodo collegamento tra ospedale Ca' Granda e il popoloso quartiere di Porta Romana è ora relegato alla sola stazione Crocetta, certamente non esterna al grande nosocomio ma meno pratica della fermata che la 77 faceva proprio in via Sforza. Su questo punto il Comune sta studiando l'eventualità di istituire un apposito servizio di mini-bus che serva tutti gli accessi dell'ospedale, connettendosi ai principali snodi



di del trasporto pubblico. Certo è ineluttabile che in momenti di crisi si preferisca eliminare le linee che si sovrappongono alle metropolitane, ma ciò non toglie che, innanzitutto la popolazione venga debitamente informata, e che lo si faccia tenendo conto di una razionalità del sistema, che, se perduta, è un danno ancora più grave di qualche centinaio di metri di sovrapposizione. Caso diverso per la linea 79 che, partendo da piazzale Medaglie d'Oro arriva fino al quartiere Gratosoglio; il nuovo bus passa per corso Lodi, transita per l'area a sud dell'ex Scalo Romana (servendo anche la nuova Fondazione Prada), passa per il nuovo quartiere OM a ridosso di via Spadolini e si spinge poi fino a sud della zona 5 dopo aver toccato la stazione Abbiategrosso della Linea 2, tratta, quest'ultima, già servita dalla linea 79 esistente.

A partire dalla fine dell'Expo, dovrebbero partire anche le modifiche alle altre linee, tra le quali l'84 che non effettuerrebbe più la tratta da Corvetto a San Donato; la 66 che toccherà la stazione Porta Vittoria, la 45 che verrà completamente rinnovata andando a servire la dorsale est tra le zone 3 e 4 oggi completamente scoperta dopo aver compiuto il suo tortuoso percorso dentro il quartiere Forlanini, passando poi per il Politecnico; anche la linea 34 verrà integrata per servire anche la zona 5. Comunque è ancora presto per scendere nei dettagli in quanto potrebbero esserci ancora delle modifiche; saremo più precisi dopo l'estate. L'unica speranza è che quando le modifiche verranno realizzate ci sia anche la necessaria campagna informativa come già avvenuto recentemente in altre zone della città.

Giovanni Minici

## Kiwanis, i ragazzi e una scuola di Zona



Da sinistra: John Button, Francesco Bricchi e Vincent Salambier

Da cent'anni Kiwanis opera a favore dei bambini con progetti che ne garantiscano il soddisfacimento dei bisogni primari, e quest'anno, il centesimo della fondazione, avvenuta nel 1915 a Detroit, sono state fatte le cose in grande. In tutti i continenti sono state selezionate città dove realizzare un progetto dedicato ai ragazzi e in Europa la scelta è caduta su Milano. La somma stanziata di ben 50mila dollari è stata utilizzata per la realizzazione di un campo sportivo in una scuola del capoluogo. Beneficiaria di questa struttura l'istituto "Guido Galli", plesso media Pascoli in via Cova. Un campo, che ha preso il posto del precedente spazio di cemento dove giocavano i ragazzi. Realizzato in materiale drenante e anti trauma da una ditta partner di Kiwanis, consente dallo scorso mese di maggio di praticare sia pallavolo sia pallacanestro. Alla sua inaugurazione, lo scorso 29 maggio, erano presenti Francesco Bricchi, presidente italiano, Vincent Salambier presidente europeo e John Button presidente mondiale di Kiwanis. Questo impegno a livello mondiale in occasione del secolo di attività di Kiwanis non è un fatto legato solamente all'anniversario, ma una iniziativa che si ripete ogni anno in tutto il mondo grazie ai fondi che la

fondazione mette a disposizione per la realizzazione di progetti tesi a migliorare la vita di bambini e ragazzi. C'è un altro impegno che vede Kiwanis operare in stretta collaborazione con Unicef: quello di debellare una malattia che colpisce nel mondo 129 milioni di mamme e bambini: il tetano materno e neonatale che provoca la morte di un neonato ogni nove minuti. Un impegno che si prefigge di raggiungere 110 milioni di dollari, «oggi siamo arrivati a circa 90 - precisa il presidente Bricchi - e speriamo di raggiungere il traguardo nel breve» e che come ha anche affermato John Button «servono ad evitare che una madre debba assistere impotente alla morte del proprio figlio, mentre con una spesa di un dollaro e 80 centesimi si può contribuire a debellare questa "terrible disease"». E mentre ascoltavamo di questo impegno, degli sforzi economici non indifferenti che caratterizzano la missione di Kiwanis, il vociere dei ragazzi impegnati in una partita di pallavolo faceva da piacevole sottofondo, a riprova di quanto detto da John Button, «impegnarci per far tornare a giocare i ragazzi in una vera partita e non in un incontro davanti ai comandi della playstation».

Sergio Biagini

## Gli alunni di via Meleri diventano meteorologi

Il giorno 26 febbraio 2015 gli alunni delle classi 4<sup>A</sup> e 4<sup>B</sup> si sono recati al C.M.R. MILANO (Centro meteorologico regionale di Milano). Hanno conosciuto dei veri e propri meteorologi, che hanno spiegato come funziona e cosa fanno nel loro lavoro. Gli studenti hanno fatto varie attività, ad esempio il lancio del palloncino: consiste nel lasciare un pallone gonfio d'aria leggera con attaccata una sonda, nel cielo, in modo da poter ricevere utili informazioni sul tempo meteorologico. Alla fine gli alunni si sono divertiti per l'esperienza e hanno appreso tante cose nuove.



Alina Musikov

**GIANNI STATUTI**  
 RIPARAZIONI  
 SOSTITUZIONE  
 SERRATURE  
 LAVORAZIONI  
 IN FERRO IN GENERE  
 E ARTISTICHE  
 TEL. 349 7309865

**FALEGNAME ESPERTO**  
 esegue ANCHE piccole riparazioni  
 (tapparelle, serrature, infissi, etc.)  
 Restaura e modifica mobili  
 ENRICO SCARAMUCCI  
 Via Pier Lombardo, 23 - 20135 Milano  
 334/9965328

**EL.BO.**  
 di Boschetti Simone  
 Impianti Elettrici  
 Civili e Industriali  
 Viale Umbria, 99  
 E mail: [boschettigroup@libero.it](mailto:boschettigroup@libero.it)  
 Te. 02 57403679 Fax 02 55212802  
 Cell. 339 2707583

**CASA DELL'ARTIGIANO**  
 Ferramenta in genere  
 Racchette per zanzare  
 Stampi per gelati in silicone  
 dal 1969  
 via Fratelli Bronzetti 11 - 20129 Milano  
 tel. 02 7610583 - [www.casadellartigiano.it](http://www.casadellartigiano.it)

Signora quarantenne, offresi per lavori ufficio,  
 segreteria, commessa,  
 assistenza anziani autosufficienti, pulizie.  
 Esperienza in call center, grandi magazzini.  
 Automunita. Referenziata.  
 Contattare al  
 333 4513585

**VETRAIO & CORNICIAIO**  
 Sostituzione vetri di ogni tipo a domicilio  
 Vetrate termoisolanti e antirumore  
 Vetri per porte interne e finestre  
 Vetrine per negozi, specchi  
 Cornici in ogni stile - moderne e antiche  
 Via Arconati, 9 - ang. P.le Martini  
 Tel/fax 02 54.10.00.35 - Cell. 338 72.46.028

**Casa della Biancheria**  
 Tendaggi a pacchetto, a pannello e classici  
 con posa in opera gratuita  
 ampia scelta di biancheria per la casa  
 20137 MILANO Tel. 02 55010620  
 Piazzale F. Martini,1 Fax 02 55010620



## Quelle esperienze scolastiche che non si dimenticano

A maggio sono state ospitate nella nostra zona due scolaresche venute a Milano per visitare l'Expo. QUATTRO ha voluto incontrarle per raccontarvi l'interessante percorso che le ha portate qui.

### Uno scambio tra studenti della Tito Livio e loro compagni dalla Corsica

Lo scorso venerdì 22 maggio abbiamo incontrato presso l'istituto comprensivo Tommaso Grossi di via Monte Velino una classe di studenti del terzo anno della secondaria di I grado provenienti da Bastia (Corsica) e la loro insegnante di lettere, la professoressa Thérèse Lec-

prattutto nell'anno di Expo, «avranno modo non solo di conoscere l'Italia ma anche altre culture. È bello perché io per prima cerco di trasmettere loro questo principio definendomi, pur francese, cittadina del mondo».

E sebbene per alcuni studenti non sia la prima esperienza in Italia - c'è chi ha già visitato Firenze, Pisa o Venezia - per tutti è la prima volta a Milano. E tutti confermano piacere e soddisfazione per il soggiorno milanese, quando raccontano sia dell'Expo - «è grandissimo... è bello vedere tutte insieme le diverse culture alimentari di altri Paesi, con i loro piatti a confronto» dice uno di loro - sia della visita al centro storico comprensiva di piazza del Duomo, Castello Sforzesco, Galleria Vittorio Emanuele, Palazzo Marino e Scala. Ma pare che più di tutto i ragazzi abbiano apprezzato la parte moderna e lo shopping, altro innegabile vanto della nostra città. Non sono mancate inoltre per gli studenti ospiti anche gite fuori porta (una visita a Bergamo Alta) e diverse altre at-



tività a scuola, ad esempio «stamattina durante un laboratorio di cucina abbiamo preparato insieme un tiramisù che poi a pranzo mangeremo tutti - dice la professoressa Leccia - e ci sarà anche un buffet allestito dalle famiglie che, gentilissime, si sono adoperate per noi tutti. L'accoglienza in Italia è stata veramente bellissima».

«Siamo stati ospitati benissimo nelle famiglie - commenta una ragazza - anzi gli italiani ci mancheranno»; al che l'ilarità generale che suscita l'affermazione negli altri compagni fa intendere che qualcuno probabilmente ha anche trovato un fidanzato... Analogo entusiasmo anche nelle parole dei ragazzi e delle ragazze italiane, che abbiamo "strappato" da una partita di pallavolo coi compagni francesi per farci dare le loro impressioni su questi giorni intensi di amicizia e cultura.

attività a scuola, ad esempio «stamattina durante un laboratorio di cucina abbiamo preparato insieme un tiramisù che poi a pranzo mangeremo tutti - dice la professoressa Leccia - e ci sarà anche un buffet allestito dalle famiglie che, gentilissime, si sono adoperate per noi tutti. L'accoglienza in Italia è stata veramente bellissima».

«Siamo stati ospitati benissimo nelle famiglie - commenta una ragazza - anzi gli italiani ci mancheranno»; al che l'ilarità generale che suscita l'affermazione negli altri compagni fa intendere che qualcuno probabilmente ha anche trovato un fidanzato... Analogo entusiasmo anche nelle parole dei ragazzi e delle ragazze italiane, che abbiamo "strappato" da una partita di pallavolo coi compagni francesi per farci dare le loro impressioni su questi giorni intensi di amicizia e cultura.

attività a scuola, ad esempio «stamattina durante un laboratorio di cucina abbiamo preparato insieme un tiramisù che poi a pranzo mangeremo tutti - dice la professoressa Leccia - e ci sarà anche un buffet allestito dalle famiglie che, gentilissime, si sono adoperate per noi tutti. L'accoglienza in Italia è stata veramente bellissima».

Complimenti alla scuola e alle insegnanti che hanno reso possibile questa che rimarrà una esperienza indimenticabile per tutti gli studenti coinvolti!

Luca Cecchelli

### Giovani studenti in visita a Expo da Napoli

Sabato 23 maggio abbiamo incontrato, presso gli spazi del Teatro Franco Parenti, un gruppo di studenti del secondo anno della secondaria di I grado appartenente all'Istituto comprensivo GUIDO DELLA VALLE di Napoli.

Insieme a loro, per la tre giorni milanese, la Dirigente scolastica Rosanna Stornaiuolo e gli insegnanti responsabili delle varie azioni del progetto "I diversi linguaggi del cibo", patrocinato da Expo: Patrizia Apicella (Orto a scuola); Maria Rosaria Oranges e Italia Russo (Arte e Na-



tura); Patrizia Rispoli e Dolores Volato Scutto (Dolce e speziato); Giuseppe Cafasso (Citazioni sul cibo); Francesca Longo e Rafaella Ruocco (La storia dell'esposizione universale, anche in Inglese); Loredana Pajer (Tutti i frutti). Insieme

a loro, una parte dei lavori realizzati dagli alunni della primaria e della secondaria, donati alla Fondazione Pier Lombardo che li esporrà: quadri, cartelloni, tovagliette, piccoli oggetti.

Fra questi, ci piace citare una scacchiera e relativi scacchi prodotti con pasta di zucchero speziata, che è stata donata durante la visita ad Expo a Davide Rappello, già presidente della Triennale di Milano e curatore del Padiglione Zero per Expo Milano 2015.

Nel progetto sono stati coinvolti anche i bambini della scuola in ospedale Pausillipon, che vengono seguiti giornalmente dagli insegnanti del Comprensivo: per loro giochi con frutta di plastica per comprendere la ciclicità ed il significato di frutta di stagione, sviluppo di menù equilibrati e disegni sull'attività sportiva. Alcuni loro lavori sono stati portati a Milano, a testimonianza della importanza per questi bambini di partecipare alle attività educative e formative pur in una situazione così delicata.

Oltre alla giornata trascorsa ad Expo (piaciuta moltissimo agli studenti che hanno saputo apprezzarne anche la valenza culturale e universale), gli studenti hanno visitato il centro storico di Milano (per tutti era la prima visita a Milano) e il sabato mattina hanno trascorso un paio d'ore presso il Teatro Franco Parenti, il dodicesimo padiglione di Expo in città, visitandone le sale e gli spazi e mettendo in mostra ed illustrando i loro lavori. Una esperienza quindi molto intensa nella nostra città: peccato però solo tre giorni...

Stefania Aleni

**fauna food**  
Tutto per Cani, Gatti & Compagnia  
PETMARKETS & PETSHOPS

### MILANO TICINESE

Via Lodovico il Moro 147 Tel. 02-89121171

### MILANO FORLANINI

Via Marco Bruto 24 Tel. 02-7490903

### MILANO NIGUARDA

Via Guido da Velate 9 Tel. 02-66102298

## OFFERTE VALIDE NEI NEGOZI

**ATTENZIONE**

**PETREET** Natura 100%  
2 + 1 omaggio  
1 pz € 1.08 3 pz € 0,72 cad

**Petreet Bs Natura 100 %**

**ATTENZIONE**

**PETREET** Natural Equilibre  
2 + 1 omaggio  
1 pz € 1.05 3 pz € 0,70 cad

**Petreet Bs Equilibre gr 80**

**LETTIERA EASY CAT con paletta**  
da € 19,90 **a € 14,90**  
promozione valida fino al 22 giugno 2015

Offerta Valida fino al 23-07-15

**SCIENCE PLAN**  
€ 50,90  
**€ 44,90**

**Gatto Pollo - Coniglio - Tonno - Agnello kg 10 & Sterilized kg 8**

Offerta Valida fino al 23-07-15

**SCIENCE PLAN**  
€ 55,90  
**€ 49,90**

**Gatto Light Pollo - Mature Senior Pollo kg 10**

Offerta Valida fino al 17-08

**SCIENCE PLAN**  
€ 59,50  
**€ 38,90**

**Hill's Cane Ad. Pollo e Tg. Grande kg 12**



## A.R.A.S: Angeli in ascolto

Squilla il telefono. Risponde un volontario. "A.R.A.S buongiorno sono Paola". Dall'altra parte del filo, c'è una persona con un grave problema e un bisogno disperato di dividerlo con qualcuno. "Ho un dolore devastante che mi sta uccidendo". Il volontario di A.R.A.S, Associazione di Relazione di Aiuto e Solidarietà Sociale, raccoglie il suo sfogo, ma non si limita all'ascolto, cerca di stabilire anche un rapporto empatico con chi chiama.

Una "missione" cominciata 10 anni fa per iniziativa di otto persone, già volontarie presso un'altra associazione, che accettarono la proposta del Comune di Milano di occuparsi di anziani soli. Fondarono così A.R.A.S, poi diventata negli anni "Gli angeli in ascolto". Il numero è sempre lo stesso: 02 73953926, gli orari in cui si può telefonare sono: 9-12.30 / 16.30-22.30, e la loro sede è proprio nella nostra zona, in via Carlo Poma 48.

Ora come allora, Il Comune segnala all'associazione le persone da monitorare e se le dirette interessate lo desiderano, i volontari le chiamano, le ascoltano, tentano di confortarle; organizzano inoltre per loro incontri periodici di svago e, in caso di peggioramenti nel campo della salute, contattano gli assistenti sociali. Oggi, nonostante la difficoltà per trovare fondi a sostegno dell'Associazione, quegli otto volontari sono diventati circa 60 e le persone da aiutare si sono moltiplicate.

«Riceviamo oltre 15.000 telefonate all'anno - spiega Mari-

nella Gandossi, Presidente di A.R.A.S. - e la nostra utenza è formata da 30% anziani e 70% altre persone di qualunque età, anche giovani di 20 - 25 anni. Chiamano per problemi di ogni tipo: di solitudine, familiari, sentimentali, sessuali, per depressione, mobbing, disturbi fisici o psichici e ormai chiamano da tutta Italia». La prima volta, telefonano loro e se poi lo chiedono, vengono richiamati. I volontari non danno mai giudizi, ma attraverso



l'ascolto empatico, cercano di instaurare, e nel tempo consolidare, una relazione di aiuto e sostegno.

«I volontari si scambiano continuamente le informazioni - racconta Paola Rovetta, vicepresidente A.R.A.S - così chi chiama e parla con una persona diversa dalla volta precedente può ricominciare dal punto in cui si era fermato. In questo modo gli utenti possono fare un percorso».

Ma non sempre chi cerca un'ancora di salvezza sa esprimere il suo problema. «Spesso - prosegue Paola Rovetta - noi cerchiamo di aiutare la persona in difficoltà a capire il suo bisogno».

Gli esempi sono tanti. Una signora che aveva chiesto di essere chiamata, trovava sempre scuse per non parlare. Un giorno chiamò lei e disse: "Mia figlia è morta". Non aveva mai parlato della figlia malata. Probabilmente aveva solo bisogno

di una sicurezza, di tenere vivo quel contatto. Un'altra signora telefonava disperata perché picchiava suo figlio e non sapeva come affrontare il suo problema; una donna voleva uccidersi perché nessuno la ascoltava e veniva maltrattata da marito e figli. Capita di suggerire di rivolgersi ad uno psicologo, ma si trovano molte resistenze. Per fortuna, qualche volta si può proporre un'alternativa.

«In qualche selezionato caso -



racconta Marinella Gandossi - se una persona lo richiede, la riceviamo nella nostra sede e la facciamo parlare con i nostri esperti, i counselor o lo psichiatra. Anche questo è un servizio gratuito della nostra onlus».

Certo i volontari si possono trovare di fronte a situazioni veramente pesanti. Per questo, prima di cominciare, devono fare un corso di formazione: 8 incontri serali, uno alla settimana, condotti da esperti nel campo della relazione. «A.R.A.S deve rispondere sempre con la stessa modalità - dice Marinella Gandossi - deve avere una linea comune. Abbiamo un supervisore, uno psichiatra con il quale tutti noi ci confrontiamo».

Ma non finisce qui. C'è anche una formazione permanente. Una sera al mese per discutere le problematiche affrontate e per seguire seminari su temi come alcolismo, bullismo, maltrattamenti sulle donne. E le forze non bastano mai. In settembre verranno selezionati nuovi volontari e la speranza di A.R.A.S. è che proprio dalla nostra zona arrivino molte persone disponibili ad offrire qualche ora per l'ascolto e l'aiuto. I corsi inizieranno il 2 ottobre. Per candidarsi, e per avere molte altre informazioni, basta entrare nel sito [www.angelinascolto.it](http://www.angelinascolto.it).

Finché non si visita un posto come A.R.A.S, si fa fatica ad immaginare quanta gente debba convivere con disagi profondi o solitudine lacerante; difficile anche immaginare quanto una comunicazione telefonica possa creare relazioni di aiuto capaci di alleviare queste sofferenze.

Lidia Cimino

## Tante eccellenze nel calcio in zona 4!

Ora è tempo di tirare le somme della stagione sportiva 2014/2015 e quest'anno ci sono stati ottimi piazzamenti per le squadre della nostra zona! La società sportiva dilettantistica Ausonia 1931 e il gruppo sportivo parrocchiale Anni verdi 2012 conquistano la vetta del campionato provinciale C.S.I (Centro Sportivo Italiano) di Milano nella categoria open di calcio a 7 più alta, l'eccellenza, rispettivamente per la categoria femminile e per quella maschile.



Ausonia femminile a 7



Anni Verdi 2012

L'Ausonia 1931 ha raggiunto la vetta della categoria open eccellenza femminile nel corso di un lungo campionato, piazzandosi al primo posto con 74 punti. Si è aggiudicata anche la classifica marcatori con la giocatrice Domenica Piccinino che ha segnato ben 39 reti. L'avventura di queste ragazze, di età compresa tra i 20 e 40 anni, non è ancora finita! Prossimo appuntamento, domenica 12 giugno presso il campo sportivo del g.s Diavoli rossi in via Fratelli Rosselli, per la finale della "Lady cup", una coppa a cui hanno potuto partecipare tutte le squadre della categoria open.

Il G.S.P Anni verdi 2012, con sede e campo di gioco in via Panigarola 11, ha scalato la vetta del campionato open eccellenza maschile con ben 70 punti e 30 partite giocate.

Anche per loro c'è stata la conquista della classifica marcatori con il giocatore Imbimbo Anthony, il più giovane della squadra, con ben 52 reti.

I ragazzi, nati tra il 1993 e il 1971, stanno ora partecipando alla prima fase delle finali regionali. Il 20 e il 21 giugno ci saranno le finali regionali e successivamente la vincitrice della fase finale regionale potrà accedere alla fase nazionale.

Passando ora al calcio maschile organizzato dalla F.I.G.C. Lega Nazionale Dilettanti - Settore Scolastico Giovanile, il 9 maggio presso il Centro Sportivo Aldini di Milano, SSD AUSONIA 1931 e FC CALVAIRATE si sono aggiudicate il titolo di campione provinciale (Milano) battendo in finale, rispettivamente, il PRONOVATE categoria Giovanissimi e ANDICE PIOLTELLESE nella categoria Allievi.

A tutti i protagonisti di queste vittorie, i complimenti di QUATTRO!

Laura Misani



Ausonia giovanissimi



Allievi Calvaire

**Polli**  
Antica Coltellieria  
Duplicazione chiavi e radiocomandi  
Laboratorio di affilatura professionale (parrucchieri, estetisti, sarti, ristoratori, tosatori)  
Assortimento casalinghi  
Via Bergamo 12  
Tel-fax 02 5831 4939  
[arrotinopolli@tiscali.it](mailto:arrotinopolli@tiscali.it)

**FEDELI**  
Occhiali, lenti a contatto, liquidi  
Foto in 24 h  
Fototessere  
Lenti extrasottili progressive - bifocali  
Occhiali per bambino, occhiali e maschere graduate per sub  
Via Lomellina 11  
20133 Milano  
Tel e fax 02 76118484

**STUDIO DENTISTICO DALL'AGNOLA**  
Lo studio dentistico Dall' Agnola, specializzato in protesi estetica, paradontologia, implantologia e ortodonzia infantile è a vostra disposizione per una prima visita gratuita con diagnosi e preventivo.  
**Dir. San.Dott.sa Cristina Dall' Agnola**  
MEDICO CHIRURGO - ODONTOIATRA  
20135 Milano - Via Sigieri 6  
Tel. 02 55.19.19.10  
[www.abcsalute.it](http://www.abcsalute.it) - sezione odontoiatri

Associazione **Dhyana** Lombardia APS  
Questo mese primo colloquio gratuito per chi soffre di insonnia ed è in un periodo di forte stress  
È necessaria la prenotazione presso la segreteria.  
Per informazioni e prenotazioni: Via Comelico 44 - Milano  
Tel. 02 49437842 - cell. 339 2176232  
mail: [lombardia@dhyana.it](mailto:lombardia@dhyana.it)

**RESTAURO PATELLI**  
Mobili - Oggetti - Quadri - Cornici  
Policromia - Laccatura - Doratura  
Valutazione - Perizie - Consulenza  
Si ritirano arredi completi  
Via Perugino 8 - Tel. 02 5461020 - Cell. 338 3037162  
[info@patellirestauro.it](mailto:info@patellirestauro.it) - [www.patellirestauro.it](http://www.patellirestauro.it)

**le melarance**  
[www.melarance.it](http://www.melarance.it)  
laboratorio artigiano di cartonaggio  
SCATOLE, ALBUM FOTO, ARTICOLI DA REGALO E BOMBONIERE REALIZZATI A MANO ANCHE SU MISURA E PERSONALIZZATI  
Via L. De Andreis 9, ad. Viale Corsica - Milano  
tel/fax 0270109411 - e mail [melarance@tin.it](mailto:melarance@tin.it)  
orario continuato mar-sab 9/19 - chiuso lunedì



## L'ultimo sforzo...

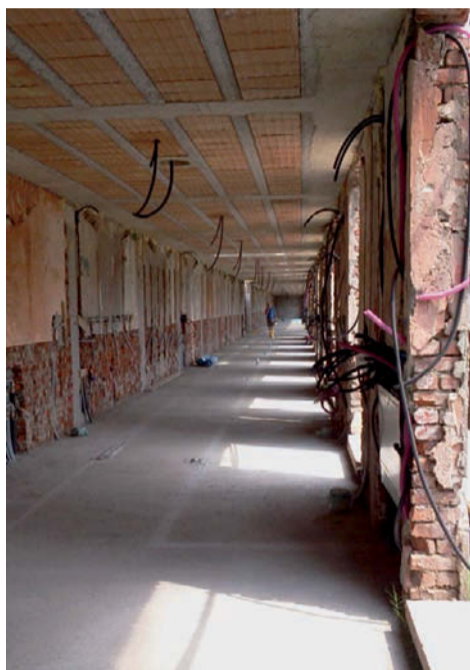
**N**egli ultimi mesi abbiamo continuato a monitorare i lavori alla piscina Caimi e quelle che pubblichiamo sono fotografie che testimoniano lo stato dei lavori a fine maggio. Abbiamo anche incontrato Michele Canditone, Procuratore della Fondazione Pier Lombardo per fare il punto della situazione. Canditone innanzitutto ci tiene a precisare che ce la stanno mettendo tutta per riuscire ad aprire la piscina ad agosto, ma ci tiene anche a dire che «nella convenzione, in considerazione delle difficoltà anche strutturali determinate dal risanamento dell'intero complesso, il Comune ha



curezza, come da convenzione, per problemi di bilancio; si sottovaluta spesso il costo di

questi interventi di recupero/ri-facimento di strutture pubbliche abbandonate da anni e anni e i conseguenti prestiti e debiti fatti, in questo caso, dalla Fondazione Pier Lombardo. Ma è un problema più generale, per cui il Comune ha sempre più bisogno di soggetti privati o pubblico/privati per riattivare le sue strutture sportive o associative, altrimenti destinate al completo degrado. E non è per nulla scontato che si trovino! Il lunghissimo corridoio lungo la via Botta che vedete nella foto, ospiterà ingresso, spogliatoi e docce maschili e femminili ed è pronto per essere intonato e per impiantare i servizi e i serramenti.

S.A.



stabilito che i lavori dovranno essere ultimati in 36 mesi dalla sottoscrizione della convenzione (15 gennaio 2013) ovvero dalla consegna delle aree, se in data successiva, come in realtà è avvenuto. Rispetto a quelle scadenze, quindi, i lavori sono anticipati di molti mesi». Terminati i lavori, sono poi necessarie le autorizzazioni finali della ASL competente, dei vigili del fuoco e del Comune per il collaudo; tutti questi enti comunque stanno verificando man mano i lavori per cui non ci dovrebbero essere sorprese. La palazzina ex spogliatoi e centrale termica per ora verrà solo messa in si-

## Una storia di oggi: dalla Università a Colombo al negozio di sartoria in via Tito Livio

**A**bdul Salaam Saahir è nato nel 1972 a Chilavathurai nella Repubblica Democratica Socialista dello Sri Lanka, già Ceylon, Stato Insulare che occupa l'isola al largo della costa sud-orientale del subcontinente indiano. L'isola risplendente, dal nome in sanscrito da cui deriva, ricca di colori, di profumi, di musica, è stata anche teatro, per lunghi anni, di lotte fratricide tra la maggioranza cingalese e la minoranza tamil. Le lotte etniche interne e gli tsunami che hanno distrutto l'economia della pesca e dell'artigianato costiero, hanno fatto dell'«isola risplendente» per anni una delle nazioni con il più alto tasso di emigrazione ufficiale e clandestina. Saahir, che ha studiato all'Al-Aqsa National School - Kalpitiya,

ha una laurea in Scienze economiche ottenuta alla University of Colombo, non riconosciuta in Occidente, sposato, moglie e due figli, è qui in Italia, senza di loro, da sei anni. Abdul ha lasciato il suo Paese per motivi politici ma grazie anche a un amico in Italia che lo ha aiutato e indirizzato, non ha vissuto il dramma dei «boat people» e neppure l'emarginazione di molti fuggitivi. Ha ottenuto in tempi brevi asilo politico che gli è stato rinnovato per altri 5 anni e che gli consentirebbe di ottenere la cittadinanza italiana. Da subito è riuscito a costruirsi una nuova vita e un nuovo lavoro. Lo Sri Lanka è conosciuto in Asia per essere la patria dell'arte sartoriale: interi quartieri delle

città e dei villaggi sulla costa sono dedicati agli artigiani del «taglia e cuci» che in due ore ti consegnano un abito su misura.

Abdul Salaam Saahir, dimenticando la sua laurea, è ripartito da lì e ha aperto il negozio Sartoria AMNA in via Tito Livio 11, specializzandosi anche nella pulitura e riparazione di capi in pelle. Ha una clientela fedele, sia quella privata per tagli su misura e riparazioni, sia quella di negozi di abbigliamento, lavanderie, mercerie per lavori di finitura e adattamento.

«Ma non basta più. - ci dice Abdul - Tutto ha funzionato bene fino al 2014. Quest'anno qualcosa si è inceppato. Fermi gli ordini, fatturato dimezzato, pochi clienti e solo per

lavori a basso reddito. A questo punto ho dovuto rinunciare al ricongiungimento familiare e ho dovuto chiudere l'altra attività che avevo aperto in via Cenisio. Con il fatturato che prevedo questo anno in calo e 4000 euro di spese vive non penso di poter continuare. Forse - prosegue Abdul - tornerò in Sri Lanka - lo stato d'emergenza è stato rimosso, l'economia del mio Paese è in movimento come in tutti i Paesi asiatici, il turismo è in crescita costante, la mia famiglia è là...vedremo...»

Auguriamo ad Abdul buona fortuna sia che rimanga, sia che riparta. Per il momento è sempre lì, in via Tito Livio, gentile, disponibile e professionale.

Francesco Tosi



## Mens sana in corpore sano

### Diventare veri arbitri di calcio AIA è facile e vicino alla nostra Zona

«Ragazze e ragazzi possono iscriversi gratuitamente, a partire dai 15 anni»

**M**ondiali di calcio, finale di Champions League, Confederations Cup: a chi non piacerebbe vivere questi eventi da protagonista? Magari passeggiando sul terreno di gioco, stringendo la mano a Messi e a Buffon, invece che guardarli dal televisore o da un lontano sedile sugli spalti? Se non avete il loro talento e tuttavia amate tantissimo il calcio, potete considerare l'idea di viverlo facendo gli arbitri. In Italia è possibile diventare arbitri di calcio, ragazze o ragazzi che siate, già in età giovanissima: a 15 anni ci si può già iscrivere a un corso per diventare Arbitri gratuitamente e crescere facendo sport in un ambiente sano, imparando il regolamento e allenandosi ogni settimana sullo sviluppo atletico e tattico, insieme ad altri coetanei e istruttori qualificati che hanno già molti anni di militanza sui campi di gioco. Interessante, vero? A Milano tutto questo è possibile proprio ai margini della nostra zona 4, precisamente nei locali AIA di via Pitteri, dove attualmente è sita la Sezione Arbitri Umberto Meazza. Siamo andati a farci una visita e abbiamo scoperto un ambiente davvero bello e accogliente, con una sala ricreativa attrezzata per svagarsi in allegria grazie a calcio balilla, tavolo da ping-pong, playstation e giochi vari; quando non vi si studia il regolamento del calcio, naturalmente. Siamo stati accolti da ragazzi sorridenti e disponibili ad aiutarci a capire come ci si può iscrivere, senza alcun obbligo o vincolo economico. Abbiamo fatto anche conoscenza con il presidente della Sezione di Milano, Luca Sarsano, anch'egli giovane

e tutt'ora in attività come assistente; ci ha mostrato le varie stanze, ciascuna dedicata a un grande associato del passato, come a voler sottolineare con orgoglio l'antica tradizione degli arbitri meneghini. Infine, benché spesso i giornalisti siano i primi a puntare il dito contro l'arbitro dopo gli umanissimi errori domenicali, ci ha invitato a dargli del «tu» invece che il più formale «Lei».

**Presidente Sarsano, forse ho capito male: posso davvero darle del «tu»?**

Assolutamente sì. Tra noi ci diamo tutti del «tu», proprio per sottolineare lo spirito sportivo che ci anima. Naturalmente così non è quando siamo sul terreno di gioco e il ruolo ci impone una certa signorilità nei modi, ma qui con te, se vuoi, possiamo darci del tu, così ti senti parte della nostra famiglia.

**Bella parola «famiglia», concepite così il vostro sport?**

Ci teniamo che chi entra a far parte della nostra associazione si senta tutelato e sereno da subito, perché «nessuno nasce imparato», come diceva il grande Totò, e un ragazzo di 15 anni che inizia a fare uno sport che richiede anche un certo senso di responsabilità ha bisogno di un ambiente sano e amichevole per poter crescere in modo graduale e sviluppare la propria personalità.

**Cosa vuol dire diventare arbitri di calcio a Milano?**

Vuol dire, appunto, far parte di una sezione tra le più grandi e prestigiose di tutta Italia, dove sono passati grandi arbitri come Campanati, Casarin, Frigerio e, più recentemente, Andrea Edoardo Stefani, che ha fatto la finale dell'ultimo Mondiale di

calcio in Brasile come assistente, o Mauro Tonolini, anch'egli ai vertici europei nel ruolo di assistente. Inoltre, chi è arbitro ha una tessera personale per poter entrare allo stadio a vedere le partite in tutte le competizioni organizzate dalla FIGC (quindi anche in Serie A, ndr), oltre ad avere diritto a un rimborso spese di circa 30 euro a partita arbitrata nelle categorie giovanili. Rimborso spese che poi cresce a seconda della categoria o della distanza dove si va ad arbitrare rispetto al punto di partenza, cioè Milano.

**Capisco. Ho sentito che state per traslocare in una nuova sede: è vero?**

Sì, da gennaio ci trasferiremo in nuovi locali, ubicati all'interno del Centro Sportivo SAINI di via Correlli. Avremo a nostra disposizione una palazzina di circa 1000 metri quadri complessivi, quindi con maggiore possibilità per i nostri associati di vivere pienamente la parte associativa, tecnica, ricreativa e atletica, perché avremo anche la possibilità di allenarci sulla pista d'atletica del centro sportivo stesso, monitorando l'aspetto atletico in modo più dettagliato senza doverci spostare ogni volta nei vari impianti sportivi di Milano, come facevamo fino adesso: sarà casa nostra a tutti gli effetti, insomma.

**Il Comune di Milano vi ha concesso l'uso gratuito?**

Quasi gratuito. Pagheremo circa 5600 euro di affitto all'anno, quindi una somma quasi simbolica se consideriamo le dimensioni dei locali a nostra disposizione. L'Assessorato allo sport del Comune, Chiara Bisconti, ci ha dato una grossa mano in que-



sto senso, è giusto sottolinearlo. **Quanti arbitri fanno parte dell'organico arbitrale della Sezione di Milano?**

Siamo circa 600 associati, di cui 465 arbitri effettivi, cioè che scendono in campo ogni domenica per arbitrare le partite nelle varie categorie. Tra questi 465 abbiamo in organico anche 15 ragazze, ma ci piacerebbe che fossero molte di più, quindi vorrei invitarle a venirci a trovare e a iscriversi a uno dei nostri corsi arbitri gratuiti. Sul nostro sito ci sono tutti i dettagli.

**Quando sarà il vostro prossimo corso per diventare arbitri gratuiti?**

I nostri corsi AIA sono tutti gratuiti. Il prossimo sarà a settembre, ma già a giugno ci si può iscrivere e prenotare. Le lezioni sono due volte alla settimana, in orario serale. Unica condizione è fare un certificato medico agonistico che, convenzionato con noi, costa 40 euro all'anno. Una volta superato l'esame di abilitazione, dopo circa due mesi di corso, forniamo gratuitamente la divisa per arbitrare, fischietto e taccuino con cartellini giallo e rosso.

Alberto Tufano

**Sezione Arbitri AIA**

**Umberto Meazza**

Via Riccardo Pitteri 95/2, Milano

Telefono 02-21595611

www.aiamilano.it

## Il ri-ciclo della bici

**I**n occasione della giornata dedicata al centro di accoglienza di via Ortles intitolato ad Enzo Jannacci, incontro Annibale Osti che dirige Mi-Raggio, un'associazione, con sede all'interno della centro, che si occupa di rimettere in sesto biciclette promuovendole come mezzo di mobilità urbana, ma anche come mezzo per lo svago e non ultimo per lo sport.

Nell'officina, oltre ad Annibale e a Giovanni, il suo assistente sempre alle prese con ruote, raggi, catene, freni, pedali, ci si avvale anche della collaborazione di alcuni ospiti della struttura che imparano, con corsi di formazione, a riparare le due ruote poi rivendute ai privati con una certificazione, diciamo, di «qualità» contrariamente a molti luoghi dove la provenienza delle bici è dubbia. Le bici sono quelle abbandonate nei condomini che MiRaggio raccoglie e riporta a nuova vita in attesa di trovare un accordo con Amsa, Comune e Provincia per ritirare quelle abbandonate per strada o sequestrate. L'officina svolge anche un servizio di prestito a prezzi calmierati per gli ospiti del centro Jannacci. Non manca poi un servizio che offre materiale informativo per il cicloturismo e non ultima l'organizzazione di percorsi escursionistici in città e dintorni.

Aperto dal maggio 2014 MiRaggio si trova in via Calabiana angolo viale Ortles. Dalle 9 alle 12 di lunedì, mercoledì e venerdì si possono portare le proprie bici a riparare, cercarne una rimessa in funzione o portare una vecchia bici non più utilizzabile, ma che nelle mani dei «tecnici» ri-nasce. Per maggiori informazioni chiamare 3346739653 / 3487337321 o contattare l'associazione scrivendo una mail a: [assmiraggio@gmail.com](mailto:assmiraggio@gmail.com)

Se poi qualcuno vuol fare una donazione l'indirizzo l'avete. E potrete tornare a casa con una bici ri-ciclata come ringraziamento.



S.B.





## L'autorimessa ATM di via Salmini/4

L'area dove insisteva il deposito Salmini nel periodo del secondo conflitto mondiale era ritenuta militarmente strategica per la contemporanea presenza:

- dello scalo merci ferroviario di Porta Romana, utilizzato dai tedeschi quale nodo importante per il movimento delle truppe e lo smistamento di mezzi e materiale bellico;

- della grande centrale termoelettrica di piazza Trento;

- del Mulino Generale delle granaglie, oggi trasformato in hotel Grand Visconti Palace, collegato con un binario direttamente allo scalo ferroviario di Porta Romana;

- del Mulino Besozzi Marzoli, sito in via Adige, uno dei più moderni e tecnologici dell'Italia di allora;

- del TIBB (Tecnomasio Italiano Brown Boveri) dove in un'ala dello stabilimento accessibile da via Peverelli era stata allestita una linea di produzione per armi leggere tedesche.

A ciò si aggiunse la notizia che il Servizio informazioni del Bomber Command (il Comando Bombardieri costituitosi nel 1936 nell'ambito della Royal



Il deposito dopo i bombardamenti dell'agosto 1943

Air Force), cui spettava il coordinamento degli attacchi aerei delle Forze Alleate nel Nord Italia, riteneva che negli scantinati del deposito Salmini fossero concentrate ingenti quantità di rame e di ottone, due elementi fondamentali per la fabbricazione dei proiettili, per cui l'edificio venne inserito tra gli obiettivi strategici da colpire. Fu così che nella notte tra il 12 e il 13 agosto del 1943, sul finire della seconda fase pianificata degli attacchi aerei da parte del Bomber Command, il deposito Salmini,

pur essendo collocato all'interno di un fitto tessuto abitativo ma in un'area militarmente strategica, diviene oggetto di uno dei più massicci bombardamenti aerei che in quel periodo le Forze Alleate sferrarono sull'intera città di Milano. Sei furono le ondate consecutive su varie zone, ufficialmente industriali, con 1250 tonnellate di bombe sganciate dagli aerei Lancaster, Wellington, Liberator e i B17 Flying Fortress. Tutto compiuto nel rigoroso rispetto della strategia area bombing, ovvero il bom-

bardamento a tappeto di un'area dove insisteva l'obiettivo e attuato di notte per ridurre le perdite alleate, ma al contrario devastante per chi lo subiva. Il deposito, come per tutto ciò che vi era limitrofo, fu colpito da una miriade di spezzoni incendiari che ne distruggono praticamente le infrastrutture. Sfortunatamente all'interno si trovava ancora un certo numero di vetture filoviarie in attesa del loro trasferimento definitivo nel deposito Molise che, inspiegabilmente ma fortunatamente, uscirà indenne da questi bombardamenti e dalla guerra. Ne faranno sostanzialmente le spese i filobus a 3 assi Turrinelli 2/AT 4/s Varesine serie 303-307, quelli a 2 assi Fiat 656 F/545-Marelli/Varesine serie 400-405 (poi ricostruiti dalla ditta Macchi di Varese nel 1950) e gli autocarri dell'Assistenza di Linea che saranno completamente distrutti. Nel settembre 1943, esaminati i risultati della ricognizione aerea, gli Alleati presero la decisione di non bombardare più la città e di concentrarsi invece solo sugli obiettivi industriali periferici. Ma gli errori di ricogni-

zione e di puntamento che saranno commessi, imputati a conflitto concluso alla giovane età ed alla inesperienza degli aviatori anglo-americani, faranno parte di questa triste pagina milanese scritta con un po' di reticenza e a stento riconosciuta proprio dai "liberatori". Valga per tutti l'episodio della scuola elementare di Gorla dove trovarono la morte il 20 ottobre circa 200 alunni con i loro insegnanti. Il proseguimento degli eventi bellici, fino all'armistizio dell'8 settembre culminato poi con la liberazione del 25 aprile 1945, fanno parte della storia della città. Dopo qualche mese il deposito Salmini fu pazientemente sgomberato dalle macerie dai pochi operai rimasti e messo parzialmente in sicurezza essendovi da parte della direzione ATM la prospettiva di riutilizzarlo quanto prima, almeno come ricovero di alcuni autobus. I pochissimi filobus non completamente distrutti furono trasferiti per riparazione presso

il deposito di Molise, unitamente ai rottami che furono ammassati al "campo libico" (vedi n° 163 di QUATTRO) per ricavarne pezzi di ricambio preziosissimi per quel periodo. Dopo qualche anno anche il



Filobus Turrinelli n° 303

deposito Salmini entra nel programma aziendale della lenta ricostruzione delle infrastrutture devastate dai bombardamenti e già alla fine degli anni '50 torna ad essere operativo come deposito automobilistico interurbano.

Gianni Pola

*Nella prossima puntata affronteremo gli anni della ricostruzione fino alla dismissione. Contributi: Bombe sulla città Milano in guerra 1942-1944 - F. Ambrosio*

## Il trasporto pubblico locale in zona 4 - XXX

A cura della Fondazione Milano Policroma Testo di Riccardo Tammaro

Siamo così giunti al nostro tempo (2015), e restano da vedere le modifiche rispetto alla situazione del 2008. In realtà, non vi sono stati stravolgimenti per quanto riguarda le linee di superficie, mentre per le linee di metropolitana è alle viste la linea 4 con capolinea all'aeroporto di Linate e intersezione con il passante ferroviario di cintura all'altezza dei Tre Ponti, e questo probabilmente cambierà la conformazione delle linee di quell'area; inoltre a seguire la metropolitana 4 percorrerà viale Argonne e i corsi Indipendenza, Plebisciti, Concordia e Monforte, per poi dirigersi alla Stazione Ferroviaria di San Cristoforo, all'estremità sud-ovest, portando con sé probabilmente ulteriori modifiche. Occupiamoci però della situazione ad inizio 2015 confrontandola con quella del 2008: partendo dall'area sud-est la situazione vede il bus 66, proveniente da via Cadore, prolungato fino a Peschiera Borromeo (66/ fino a Linate paese); il bus 77 con capolinea a Porta Romana (ma con anello al ritorno fino al Policlinico) prolungato fino a Poasco; il bus 140 che serve Chiaravalle

congiungendola a Rogoredo FF.SS.; il bus 88 che collega la stazione ferroviaria di Rogoredo con Morsenchio (88/ fino a viale dell'Aviazione) e il bus 45, che da San Donato M3, servendo la nuova sede INPS, transita per Ponte Lambro, viale Ungheria e via Zama indi, dopo aver servito il Quartiere Forlanini Nuovo, per le vie Monte Ortigara e Anfossi giunge in via Cadore.

I percorsi automobilistici restanti sono invariati, così come tutti quelli filoviarini.

Dal punto di vista dei tram, i lavori per la metropolitana 5 (lilla) hanno portato modifiche in altre parti della città: l'unica che si è ripercossa sulla nostra zona è stata l'abolizione (si spera temporanea) della storica circosvalazione 29/30.

Tuttavia, nell'ambito di una generale conseguente riorganizzazione delle linee di superficie e in concomitanza con l'apertura della Fondazione Prada in largo Isarco, dal 27 aprile 2015 la linea 77 viene fermata all'incrocio Brenta-Lodi, mentre a fare il capolinea a Porta Romana (non servendo più il Policlinico) è l'autobus 79, deviato da via Bazzi lungo le Residenze Ravizza, le vie

oltre lo Scalo Romana e il viale Brenta, da qui prende il posto della 77. Altre modifiche (conseguenti alla chiusura dell'INPS di via Toffetti) riguarderanno in futuro la linea 34, ma vi aggiorneremo per tempo.

Chiudiamo allora con una considerazione sulla pianificazione delle nuove linee: il più grosso problema di Milano (e non solo) è l'enorme lasso di tempo che passa tra la definizione delle linee di forza basate su modelli e simulazioni e la loro successiva messa in opera. Ad esempio la tranvia Milano-Cinisello (linea 31, inaugurata nel 2009) era già stata proposta in un articolo pubblicato da ATM nel 1993; nella stessa pubblicazione veniva anche chiaramente indicato il tram del futuro: "Il nuovo tram dovrà quindi essere bidirezionale, a due casse con elemento intercomunicante": se fate caso agli attuali tram si direbbe che all'ATM non abbiano letto quell'articolo... Termina qui il nostro excursus attraverso il trasporto pubblico locale della zona 4, che ci ha consentito di ripercorrere la storia dei nostri quartieri negli ultimi 100 anni.

Rubrica a cura di Lorenzo Baio

CURIOSI PER

Natura

## Il corniolo da fiore, specialità di via Morosini

Ammetto che trovare il nome di questa bellissima pianta è stato arduo.

D'altronde non poteva passare inosservata. Molto simile all'albero dei fazzoletti di primo acchito, ma con fiori e brattee (foglie colorate) al contrario. Presenta d'altra parte un po' il portamento e le foglie del kaki. E invece eccolo l'elegante cugino asiatico dei cornioli nostrani.

Viene infatti dall'oriente, dalle boscaie e dai cespuglietti di montagna di Giappone, Corea e Cina il corniolo da fiore (*Cornus kousa*), con il suo incredibile carico di fiori bianchi che abbelliscono il maggio di via Morosini (ang. via Fogazzaro). Questa pianta a crescita rapida e portamento eretto e ben rami-



ficato, è rustica e molto adattabile a climi variabili, come il nostro. Per questo si acclimata bene nei giardini milanesi dove può arrivare fino a 8-9 metri. Presenta diverse varietà con fiori molto eleganti di diversi colori, dal bianco al color crema, dal rosa al rosso. Generalmente hanno quattro

brattee appuntite, ma possono anche aumentare di numero sempre a seconda della qualità. Le foglie sono di un verde scuro, mentre i frutti, simili a fragoline rosso/arancio, persistono fino all'autunno, ma una volta maturi sono pasti benvenuti dagli uccelli in transito e durano poco. Davvero una pianta di cui non perdere la fioritura!



**Materassaio**  
Servizio anche a domicilio

**Tappezziere in stoffa**

**MASSIMO BACCARINI**

Via Riva di Trento 2,  
ang. via Bessarione  
(ad. Brenta)  
Tel. 02.55.21.29.77  
cell. 338.4624856  
massimobaccarini@hotmail.it

**BabyWorld**  
IL RANOCCHIO GIALLO 2  
Asilo nido bilingue

Via Tiraboschi 6  
Tel. 02.5464754 - Cell. 3478462705  
ilranocchiogiallo2@babyworld.it  
www.babyworld.it

Nido per bambini da 3 mesi a 3 anni, aperto dal lunedì al venerdì. Orario 7.30/18.30  
Servizi accessori per bambini fino a 6 anni:  
Spazio gioco pomeridiano e sabato mattina su richiesta  
- Pizza party, feste di compleanno  
- Centro estivo  
- Giardino esterno ad uso esclusivo  
Sconti iscrivendo fratelli o coppie di gemelli

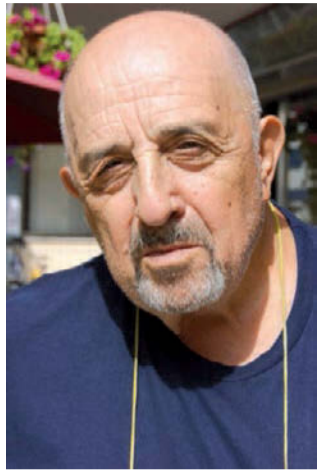
Ai soci "Amici di QUATTRO" sconto 20% sulla quota di iscrizione

**ORO... TESORI**  
Acquisto e vendita gioielli e orologi prestigiosi  
Viale Umbria, 35 - 20135 Milano - Tel./Fax 02.55196326 Cell. 339.4628185  
Orario continuato dal lunedì al sabato 9.00/19.30  
oroetesori@yahoo.it

## Incontrando Rino Silveri: un artista milanese sull'orlo di una biografia

**R**educe a 85 anni dal suo ultimo spettacolo "La Cesira Superstaaar" al Teatro Nuovo, Mario Mazzarella, in arte Rino Silveri, è uno di quei pochi artisti italiani oggi a poter vantare una carriera ultracinquantennale in qualità di attore, autore, regista e impresario, come gli ricordo appena lo incontro. Ma il Nostro tende subito umilmente a minimizzare tanta fama: «Sono noto soprattutto nel milanese, ma nel resto d'Italia in realtà ho portato in tournée mio fratello Piero Mazzarella e Rita Pavone solo una volta, nel 1977, scrivendo e dirigendo lo spettacolo Quel diavolo di santarellina». Un vero figlio d'arte, invece, Silveri – il padre siciliano recitava nella compagnia di Angelo Musco, la madre cantava nelle operette – che si è formato da giovanissimo con le prime piccole apparizioni in ambienti molto popolari, imparando da subito a sentire il pubblico: «All'epoca si metteva in scena ogni sera un dramma diverso. Ricordo soprattutto i periodi estivi in cui mi esibivo nelle arene: fu lì che a poco a poco mi feci apprezzare come attore».

E le ossa, da vero teatrante, se le è fatte anche come commediografo, quando ad un certo punto dell'attività si trovò per necessità a stendere di suo pugno i testi da recitare. «Si doveva lavorare. Scrivevo parti su misura per me e gli attori che avevo a disposizione a ritmo serrato. Mentre stendevo la commedia che sarebbe andata in scena dopo due mesi recitavo in prova quella del mese venturo e la sera invece ci esibivamo con quella del momento. A volte inserivo in cartellone i titoli degli spettacoli senza ancora sapere bene cosa avremmo fatto». Così Silveri è riuscito a mettere insieme un corpus di più di 80 commedie originali, più altri arrangiamenti e riduzioni di autori italiani e stranieri. Lavoro difficile e forse non sempre ottimale dati i tempi stretti ma



ugualmente prezioso per imparare l'arte e avere meritate soddisfazioni da quel pubblico che l'ha sempre onorato per anni: «Quello che piace o non piace al pubblico ti permette di capire cosa può funzionare o no, condizione vitale per chi fa questo mestiere. Se si ha famiglia, si è necessariamente costretti a scrivere con un certo fiuto commerciale e spesso, purtroppo, bisogna lasciare da parte le scelte ispirate dall'arte, senza rischiare troppo». Tuttavia quell'affinità elettiva, commerciale ma anche artistica, che più di ogni altra ha contato nella sua carriera, Silveri l'ha notoriamente trovata nel teatro dialettale milanese anche se «forse, a ripensarci, nella mia mente c'era anche altro a cui volersi dedicare... Però l'esperienza col teatro milanese

mi ha permesso non solo di condividere il sodalizio artistico col mio inimitabile fratello Piero Mazzarella, ma anche di affermarmi come artista, ottenendo tutto ciò che ho ottenuto». Da qui i ricordi inevitabilmente vanno ai tanti palcoscenici milanesi calcati, a cominciare dal primo spettacolo dialettale al teatro Manzoni, Pronta cassa; «Avevano bisogno di un attore per una partecina e il direttore della compagnia milanese, Biraghi, mi notò e chiese a Piero: "...tu fradel cume l'è?" (com'è tuo fratello?) Mi fecero un provino ed ebbi la parte. L'episodio rimane storico anche perché fu l'occasione in cui coniai il mio nome d'arte: Piero in seguito chiamato a fare un film con Mina e Tony Renis non poteva più comparire in cartellone, così mi si chiese di non usare il mio vero cognome per non creare confusione. E nacque Rino Silveri, in omaggio alla mia cara zia che di cognome faceva Silver e che, per un ricordo sentimentale, da piccolo mi chiamava sempre Rino». Nel novembre degli altri teatri meneghini Silveri porta nel cuore chiaramente anche il teatro Gerolamo, ricordando con affetto il di-

rettore Carletto Colombo, poi il San Calimero «perché quando ci arrivai era la prima volta che avevo in mano una sede e una compagnia finalmente mie», e infine il teatro della Quattordicesima «che mi permise di sviluppare la mia Accademia Teatrosempre». La scuola di danza, regia, canto lirico e canzonette per attori, già nata al teatro San Calimero, ha contato negli anni moltissimi allievi poi affermatosi come professionisti, come Maurizio Colombi che spesso ha citato Silveri tra i suoi maestri: «I miei allievi mi ricordano sempre in qualche modo - dice soddisfatto - basta guardare la mia pagina facebook per sentire quanto bene mi vogliono». Onori e meriti davvero sudati per chi ha cominciato in tempo di guerra in un bilocale in via Sannio 24 al palsùn (il palazzo), come lo chiamava il nonno. «Allora la vita era veramente dura. - conferma - A quei tempi proprio mio nonno si recava tutti i giorni alla discarica a cercare sui prati cibo avanzato che poi ripuliva accuratamente perché dovevamo mangiare in otto e i soldi erano pochi. Oggi sono quasi mera-

vigliato quando sento dire che non si sta bene. Sarebbe meglio dire che si sta male rispetto al fatto di poter stare meglio». Scopro infine che queste e molte altre riflessioni e aneddoti sulla vita artistica e privata, a volte solo sfiorati dalla veloce favella di Silveri, già da qualche anno stanno trovando forma compiuta in una sua più romanzata biografia dal titolo il riso degli orsi, che presto dovrebbe vedere la luce. E quando piacevolmente sorpreso dalla notizia chiedo il significato del titolo, l'artista sornione risponde: «Ho vissuto così tante e diverse esperienze che non riuscirei mai a raccontare una mia storia...» ma sul punto di rivelare il significato del titolo abbozza: «per ora però non voglio aggiungere altro. Leggete... e capirete (sorride)». In attesa di poter leggere la biografia originale, se interessati a curiosare su altri aneddoti relativi alla carriera dell'artista, troverete presto l'intervista integrale di Rino Silveri sul sito di QUATTRO su [www.quattro.net2.it/le-nostre-rubriche/le-nostre-interviste/](http://www.quattro.net2.it/le-nostre-rubriche/le-nostre-interviste/)

Luca Cecchelli

## Expansio Animi ad Magna

Un progetto educativo del Centro Psico Sociale di zona 4



Visita alla Certosa di Garegnano

**E**xpansio Animi ad Magna è un progetto educativo e riabilitativo proposto dal Centro Psico Sociale di zona 4 di viale Puglie 33 - afferente al Dipartimento di Salute Mentale e Neuroscienze diretto dal Professor Claudio Mencacci. Esso nasce dall'idea di proporre il Bello all'interno del processo di cura vissuto insieme ai cittadini-utenti del CPS, valorizzando, da una parte, le loro passioni e interessi e, dall'altra, riducendo lo stigma e il pregiudizio attraverso processi di inclusione. Expansio Animi ad Magna si sviluppa da una costola del macroprogetto Non solo il sabato del Villaggio, giunto ormai alla sua decima edizione, che prevede molteplici visite a siti civili e

di culto della città ogni 15 giorni e nella giornata di sabato. Nel corso degli ultimi due anni tre cittadini-utenti hanno condotto visite a luoghi significativi e poco conosciuti insieme al responsabile del progetto dottor Carlo Scovino. Inoltre, essi hanno partecipato alle Giornate di Primavera organizzate dal Fondo per l'Ambiente Italiano lo scorso marzo e nel 2014, nonché alla FAI Marathon il 12 ottobre 2014, affiancandosi alle guide volontarie FAI. Expansio Animi ad Magna è aperta alla cittadinanza al di fuori del circuito psichiatrico-istituzionale. In questo progetto non c'è più distinzione tra il cittadino-utente e l'operatore: c'è solo un gruppo di persone,

appassionate di arte, musica e storia, che propongono gratuitamente dei percorsi guidati a tutti coloro che vogliono ascoltare e interessarsi. In questo modo Andrea, Mario, Salvatore, Carlo, Marina e Jyoti hanno offerto alla cittadinanza, a titolo gratuito, le loro conoscenze attraverso tre appuntamenti in cui loro stessi hanno fatto da guida. La prima visita si è svolta il 17 gennaio 2015 presso la Certosa di Garegnano con circa quaranta partecipanti. La seconda visita è avvenuta il 18 marzo 2015 alla Casa di Riposo per Musicisti - Fondazione Giuseppe Verdi, con la presenza di 50 persone. Il 13 giugno 2015, terzo appuntamento, si proporrà ai cittadini un percorso storico, culturale e antropologico per alcune vie di Milano che richiamano la Grande Guerra, con il patrocinio del Consiglio di Zona 4. L'appuntamento è aperto a tutti dalle ore 14.00 alle ore 18.00 presso il Parco Formentano lato via Cadore - corso XXII Marzo. La bellezza che dà felicità si trova nell'espansione dell'anima alle cose grandi.

**Dott.ssa Marina Malgeri**  
Referente del progetto  
Jyoti Harpal - Educatrice  
Professionista stagista

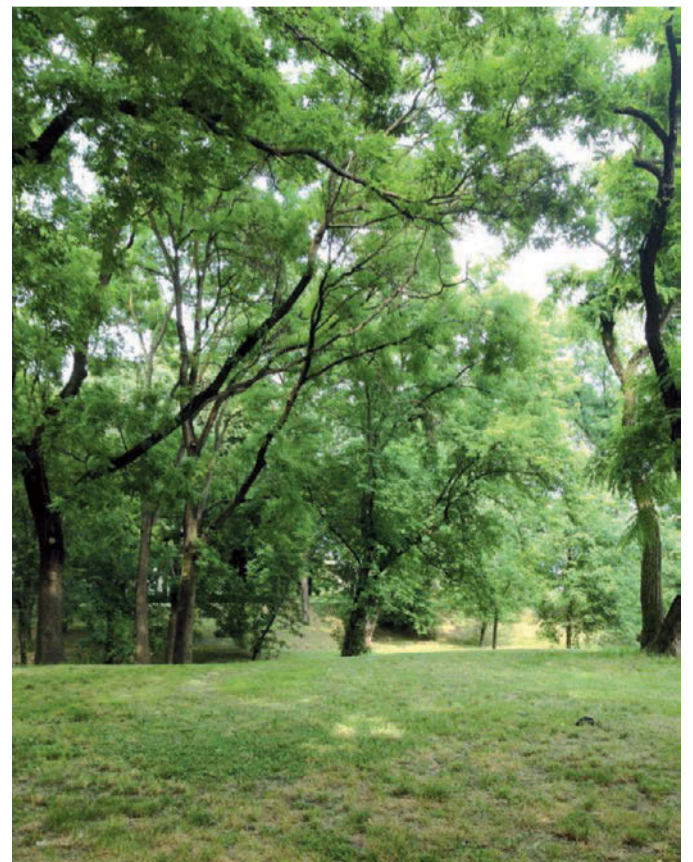
## Pomeriggio avventuroso al Parco Cassinis!



**V**olete passare un pomeriggio diverso dal solito? L'orienteeing al parco Cassinis è l'attività giusta per voi! A pochi passi dal quartiere Corvetto, questo polmone verde è purtroppo poco conosciuto. Ciò che lo caratterizza sono enormi prati e spazi verdi per correre, giocare, fare picnic, prendere il sole, riposarsi. Scaricando una speciale cartina dal sito [www.fisolombardia.it](http://www.fisolombardia.it), potrete scoprire il parco divertendovi a cercare le varie tappe indicate. Il percorso non è solo per sportivi, ma anche per famiglie, gruppi di amici, singoli. Un consiglio: se siete dei ragazzini come me, fatevi accompagnare da un adulto perché il percorso è abbastanza lungo e richiede senso dell'orientamento. Scommetto che persino i vostri genitori si diletteranno a cercare boschetti, alberi, colline, il bivio del sentiero, il cocuzzolo... Potrebbe essere un'ottima occasione per osservare i vari tipi di piante presenti. È molto divertente correre su e giù per il prato, dato che il terreno non è tutto pianeggiante. Se siete con degli amici, organizzatevi a squadre. Vince chi per primo giunge al punto di arrivo (il parcheggio) senza saltare neanche una tappa! Poi, tutti a giocare a pallone nel campo lì vicino. Con l'arrivo dell'estate, poi, potrete passare dei pomeriggi davvero indimenticabili. Non preoccupatevi per il caldo, non mancano gli spazi d'ombra dove sedersi e rilassarsi. Io mi sono trovata con i miei amici Johnatan e Julia, armata di crema solare, stick anti-zanzare e bottigliette d'acqua. All'inizio osservavamo la mappa con fare perplesso, grattandoci la testa perché non ci capivamo niente! Dopo, piano piano, abbiamo ingranato e raggiunto tutte le tappe. Ci è servito un po' di spirito d'osservazione, dal momento che non è facile trovare un albero poco più isolato dagli altri in mezzo a un boschetto. Immersi nel verde, ci sentivamo avventurieri della natura, degli esplo-

ratori in una terra sconosciuta. Era piacevole camminare sentendo gli scricchiolii dei legnetti e delle foglie sotto i piedi. I sentieri in mezzo ai prati e il silenzio che vi regnava mi facevano pensare alla campagna. Per alcuni tratti non ci azzardavamo a parlare, quasi timorosi di rompere quel meraviglioso incantesimo. Alla fine del percorso abbiamo cercato di capire chi avesse "vinto", ma la verità era una sola: ognuno aveva dato il suo contributo. Spirito d'osservazione, corretta lettura della mappa, orientamento sono le tre cose che, insieme, fanno la riuscita dell'orienteeing. Avevamo i piedi fumanti, ma eravamo soddisfattissimi di essere riusciti ad orientarci attraverso la natura, la quale non è mai lineare e semplice come una strada, ma certamente più bella!

Indicazioni su come arrivare al parco: metro gialla, fermata Porto di Mare, proprio di fronte a uno degli ingressi del parco; in macchina da via Quinto Fabio Massimo, svolta a destra coi cartelli di una discoteca e di un centro sportivo,



si arriva nel parcheggio del parco, punto di partenza e di arrivo dell'orienteeing. Info su [www.fisolombardia.it](http://www.fisolombardia.it) - [www.orienteeing-lombardia.it](http://www.orienteeing-lombardia.it) - [www.facebook.com/orienteeing.lombardia](http://www.facebook.com/orienteeing.lombardia)

Giulia Costa

**titolivio** spazio culturale

Lo Spazio titolivio 27 si offre per ospitare a prezzi competitivi

EVENTI - CORSI - RIUNIONI - ASSEMBLEE

A disposizione: una sala con 2 vetrine su strada (max 30 persone) - una sala sottostante (max 20 persone) - WiFi hotspot e TV screen.

Per maggiori informazioni e preventivi:  
tel. 392 0286140  
email [info@universitylab.net](mailto:info@universitylab.net)



## “Appearance and disappearance”: la mostra personale di Agostino Iacurci

“Apparizioni e scomparse” è il tema della mostra di Agostino Iacurci, presentata dalla Galleria Patricia Armocida presso lo spazio di via Lattanzio 77.

Un progetto studiato appositamente per l'esposizione nelle sale della galleria, che ha visto la realizzazione di dieci tele, quindici assemblage e sei sculture in legno.

Colori in armonia, la particolare scelta timbrica scarlatta, gli accostamenti di materiali caratterizzano le opere esposte, in un



percorso di ricerca di integrazione degli elementi artistici. Lo stile è geometrico, chiaro e semplice, e l'alternanza tra il vuoto e il pieno, tra “apparizioni e scomparse” si evidenzia.

Street-art, murali, graffiti, incisione, scenografia sono solo alcuni dei campi di attività di Agostino Iacurci, nato a Foggia nel 1986, giovane artista molto conosciuto a livello internazionale. Famosi sono i suoi “giganti buoni” che contribuiscono al rinnovamento artistico di alcune zone urbane.

La mostra, inaugurata il 21 aprile e che rimarrà aperta fino al 24 luglio, è stata preceduta, come parte integrante del progetto, dall'esposizione di due opere dell'artista, dipinte a mano su tela, dal titolo “Birds”, la prima di 90 metri quadrati in Piazzale Loreto e la seconda di 80 metri quadrati in Piazzale Cadorna.

«Questo speciale progetto culturale - ha dichiarato la curatrice Patricia Armocida - è stato ideato volendo far dipingere all'artista direttamente su tele in Pvc, un maxi-dittico raffigurante un uomo e una donna che volano sul cielo; in questo modo l'opera diventa un originale, trasportabile, in un supporto destinato a durare ipoteticamente per sempre, che possa viaggiare e acquisire nuovi significati. È stato scelto di collocare la prima in piazzale Loreto, una zona molto viva, importante per logistica e viabilità, e la seconda tela in piazzale Cadorna, una zona molto elegante».

La Galleria Patricia Armocida, che ha iniziato la sua attività a Milano nel 2007, si è trasferita come nuova sede in via Lattanzio 77 nel 2011; l'orientamento della Galleria è di promuovere e riservare lo spazio espositivo ad artisti internazionali che presentano le loro opere per la prima volta in Italia o ad artisti italiani per una loro prima mostra a Milano.

Antonella Damiani

## Arriva anche The tank sullo Scalo Romana

Una nuova iniziativa aggregativa per questa estate: protagonista ancora lo Scalo Romana che ospiterà fino al 10 novembre **The Tank**, un nuovo mercato cittadino e spazio polifunzionale dedicato a cibo, arte, moda e molto altro. L'apertura ufficiale sarà



il 16 giugno, mentre adesso, nella preview, si può seguire l'apertura graduale degli spazi: punti ristoro, enoteca, birreria, show-cooking, esposizioni d'arte, temporary store, ecc...

Lo spazio è costituito semplicemente da container marini, climatizzati e arredati in base all'utilizzo, che riprendono la storia e la vocazione di questo scalo merci.

Entrata gratuita da piazzale Lodi 2, e apertura dalle 16 alle 24 durante la settimana, dalle 11 alle 24 sabato e domenica. Per maggiori info: [www.tank015.com](http://www.tank015.com)

## Gli alunni dell'Istituto Madre Cabrini portano in scena il teatro musicale inglese

La Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Madre Cabrini di corso Porta Romana 105 ha portato in scena lo scorso 4 giugno al teatro Sant'Andrea un classico del teatro musicale inglese, purtroppo ancora poco conosciuto in Italia: the Pirates of Penzance di Gilbert&Sullivan, autori simbolo dell'operetta vittoriana.

I giovanissimi interpreti, il coro e i sorprendenti solisti, sono stati accompagnati dagli strumentisti della Savoy Opera Ensemble, e diretti dal M° Alessandro Nardin, insegnante di musica dell'Istituto.

Oltre alla sorpresa nel vedere ragazzi dagli undici ai tredici



anni affrontare un repertorio, sia da coristi che da solisti, che metterebbe in difficoltà ben più temprati interpreti, dobbiamo citare una nota di orgoglio per la nostra redazione: la nostra collaboratrice Giulia Costa, il cui talento letterario è già noto, si è esibita nella doppia veste di percussionista in orchestra e cantante solista.

## Torna il Festival del cinema di montagna a Milano

Il Festival internazionale del film di montagna di Milano, organizzato da Associazione Montagna Italia e Associazione Edelweiss, è un evento cinematografico dedicato al cinema e alla cultura di montagna.

Il Festival promuove un bando di concorso cinematografico aperto a tutti i produttori (società, associazioni e registi indipendenti, ecc.) italiani e stranieri, che possono inviare film, film d'animazione, documentari e opere a soggetto, di corto, medio e lungometraggio aventi come tema la conoscenza e la scoperta delle montagne del mondo, l'arrampicata, l'esplorazione, l'alpinismo e la verticalità. All'interno del Festival viene promosso anche un concorso fotografico aperto a tutti gli appassionati di fotografia, fotografi professionisti o fotoamatori. Le proiezioni dei film si terranno presso il Cines teatro Arca, dal 28 al 31 ottobre.

La presentazione dell'evento si terrà **Giovedì 25 giugno ore 20.30** presso il Cine Teatro Arca di Corso XXII Marzo 23/15 durante una serata ad ingresso gratuito, con prenotazione obbligatoria ad [info@edelweisscai.it](mailto:info@edelweisscai.it).

Il programma prevede i saluti di Roberto Gualdi, presidente Associazione Montagna Italia e di Vincenzo Aciri, presidente Associazione Edelweiss per presentare l'Edizione 2015 di Milano Mountain Film Festival; l'anteprima di **Mal di montagna**, nuova performance della Compagnia delle Chiavi, con il soprano Silvia Lorenzi e, a seguire, proiezione di due film fuori concorso: **L'equilibrio** di Marco Tessaro; **K2 un urlo dalla vetta** di Daniele Moretti.



## SEZIONE ANPI CALVAIRATE

**Sabato 13 giugno**  
**Gita Resistente ad Asti e Vinchio**  
**Repubblica partigiana**  
**dell'Alto Monferrato**



**Programma:**  
ore 7.45 ritrovo in Piazzale Martini fronte Biblioteca e partenza in pullman  
ore 10-12 visita a piedi di Asti: Asti in guerra, Asti Ebraica  
ore 12.00 trasferimento a Vinchio (Alto Monferrato) e pranzo  
ore 14.30-17 visione testimonianze deportati politici monferrini; visita alla Casa Museo di Davide Lajolo, sede della Casa della Memoria della Resistenza e della Deportazione  
Rientro a Milano previsto per le 19.

Quota di partecipazione: 30 €, tutto incluso.  
Per ulteriori informazioni e iscrizioni: Corrado tel. 349 8221789 (ore pomeridiane e serali) - e-mail: [chiaracorrado@gmail.com](mailto:chiaracorrado@gmail.com) - Chiara tel. 339 3441928 e-mail: [c.pracchi@tiscali.it](mailto:c.pracchi@tiscali.it)

Caffetteria Gelateria  
*Secundo Proscopito*

Via Cadore 6  
Tel. 0236566311

Gelati, ma anche frullati,  
frappé, granite, crêpes dolci e  
salate. Coppe e torte gelato

**PROMOZIONE GIUGNO!!!**  
Ai primi cinquanta clienti sconto  
di 1€ sul cono a tre gusti

Ai primi venti clienti  
**50% di sconto sulla coppa gelato**

Sconti agli Amici di QUATTRO

## SVOLTA IN MONLUE'

Da venerdì 3 a domenica 5 luglio presso la Cascina Monlué si terrà una tre giorni di festa, aggregazione intergenerazionale e attività dedicate al mondo della disabilità.

A promuovere l'evento le associazioni di volontariato La Fabbrica e la Svolta che, con la collaborazione di altre realtà associazionistiche di quartiere, stanno dando vita ad un programma ricco di iniziative dedicato a tutte le fasce della popolazione.

Si inizia venerdì 3 luglio con aperitivi di benvenuto, concerti live, dj set con l'immancabile angurata estiva. Sabato 4 invece si terrà un'iniziativa unica nel suo genere: la Critical Mass in collaborazione con altre realtà di quartiere organizza una bicicletta dedicata al mondo della disabilità.

Ritrovo alle 15 in piazza Duomo, dove biciclette, carrozzine e qualsiasi mezzo di locomozione non inquinante daranno vita ad una lunga carovana colorata per sensibilizzare la cittadinanza sul tema della mobilità sostenibile delle persone non autosufficienti. Arrivo alla Cascina Monlué dove ad attenderli vi saranno concerti, attività laboratoriali per bambini e adulti, installazioni, spettacoli.

Domenica 5 luglio giornata dedicata allo sport integrato per minori e adulti con disabilità: tornei sportivi e dimostrazioni su come lo sport può essere realmente accessibile a tutti.

Il ricavato dell'iniziativa sarà utilizzato per finanziare soggiorni sollievo e soggiorni vacanza per adulti con disabilità fisica e intellettiva nel mese di agosto organizzati dall'associazione La Fabbrica.

Per maggiori informazioni su programmi e attività svolte dalle due associazioni, visitare i siti [www.lafabbrica.mi.it](http://www.lafabbrica.mi.it) e [www.circolosvolta.it](http://www.circolosvolta.it) - Info line: 3202782951.

## Giardino nascosto

Parlando delle bellezze di Milano, si citano spesso i bei cortili e giardini dei palazzi, quasi sempre nascosti alla vista.

Non solo i palazzi storici, però, possiedono questi spazi, ma si vedono giardini fioriti e cortili di pregio architettonico anche gi-



rando e sbirciando al di là dei portoni di molti edifici "civili". Un bell'esempio lo troviamo in corso XXII Marzo 25, dove si possono vedere molti esemplari di alberi e piante: magnolia, rododendro, nespole, spadoni...

## Parola di Phil Good

Philippe diffonde il benessere ricevuto dal nutrimento dell'aloé, diventando incaricato alle vendite per la Frever Living Product, azienda consolidata e con il brevetto mondiale di stabilizzazione dell'aloé, ottenuto dopo 25 anni di ricerche. Da qui la diffusione e il successo mondiale, per un nutrimento considerato "miracoloso", solo nelle zone desertiche in cui nasce e vive. Ricordi personali: l'aloé come doposole dopo una scottatura terribile... non mi pareva vero il sollievo... O quando la madre di un ragazzo che allenavo, mi ha riempito di aloé, e il mio fisico si è ripreso e riesco ad allenare meglio....

Quindi visitate il sito "Shop.foreverliving.it" e registratevi, vi arriveranno i prodotti a casa con fattura. Nella registrazione indicate Sponsor Philippe Silvano Invernizzi - Codice 390300014350.

Via Sciesa 1  
Tel. 0236684747  
[www.improntabirraia.it](http://www.improntabirraia.it)

Via Tucidide 56  
Tel. 0237072071

Birra esclusivamente artigianale e  
musica in un ambiente giovane  
Cucina ad ogni ora

**PROMOZIONE GIUGNO!!!**

\* Club Sandwich per due persone  
e 2 birre piccole 15 euro  
\* Birra media sconto 1€  
escluso il martedì

Sconti con la tessera Amici di QUATTRO



## EVENTI GRATUITI

### ISTITUTO ITALIANO DI FOTOGRAFIA

via Enrico Caviglia 3

Fino al 20 giugno

**Mediterraneo: fotografie tra terre e mare**  
Percorso espositivo che si occupa del rapporto tra cibo, culture e mercati, e incontri sulla Fotografia (il calendario degli appuntamenti su [www.mediterranefotografia.eu/web/](http://www.mediterranefotografia.eu/web/))

### IL GIARDINO DELLE CULTURE

via Morosini ang. Bezzecca

E' in programma un fitto calendario di eventi gratuiti presso il nuovo spazio del Giardino delle culture, per i bambini e per gli adulti, col contributo del Consiglio di Zona 4.

**Giovedì 11 giugno ore 18**

BURATTINI D'ESTATE

Teatro Laboratorio Mangiafuoco:  
**Macedonia del teatro del corvo**

**Venerdì 12 giugno ore 21.30**

**Sabato 20 giugno ore 21.30**

TERRE DI CITTA' - Corto e Fieno a Milano  
**Rassegna di cinema rurale**

**Domenica 21 giugno**

**FESTA DELLA MUSICA**

Giornata dedicata alla musica

**Giovedì 25 giugno ore 18**

BURATTINI D'ESTATE

Orlando della Morte:

**Le avventure di Pulcinella**

**Sabato 27 giugno**

**100 PER UN GIORNO**

Festa della creatività urbana

**Domenica 28 giugno**

LIBRI IN LIBERTÀ

**Bookcrossing/scambio libri**

**Giovedì 9 luglio ore 18**

BURATTINI D'ESTATE

Teatro Puntino Rosso - Paolo Sette:

**Lo Spazzacamino**

### LA GRANGIA DI MONLUÈ CENTESIMUS ANNUS

**Sabato 13 giugno**

**Marcia non competitiva** in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato. La marcia si svilupperà per circa 10 km, tra andata e ritorno, all'interno prevalentemente del Parco Forlanini, partenza e arrivo sull'aia della Cascina Monluè.

Programma di massima:

- ore 10 ritrovo nell'aia della Cascina Monluè e partenza;

- ore 12 premiazione dei partecipanti e buffet

- ore 14 chiusura della giornata e saluti

### EX BREFOTROFIO

viale Piceno 60

**Sabato 13 giugno ore 17**

Visita guidata su prenotazione (10-15 persone massimo) per visitare la sede storica e l'archivio del Brefotrofia provinciale. Prenotazioni [archivio.storico@ciittametropolitana.mi.it](mailto:archivio.storico@ciittametropolitana.mi.it) Tel. 02 77402790

### COMUNE DI MILANO ATTIVITA' PER I BAMBINI

**Sabato 13 giugno dalle 15**

al Parco dell'Idroscalo, presso il Forest Lab, si svolgerà un pomeriggio alla scoperta del mondo della natura per bambini dai 6 agli 11 anni: insetti perfettamente mimetizzati, farfalle

colorate, millepiedi giganti, piranha. E poi piante speciali: orchidee, le piante del caffè, del pepe, della papaia, scoprendo e conoscendo i profumi dei frutti e i suoni della foresta tropicale. Ritrovo al Laghetto delle Vergini, via Circonvallazione Idroscalo, ingresso Punta dell'Est, a Segrate. Prenotazioni: cell. 393.0837918.

### COMITATO INQUILINI MOLISE CALVAIRATE PONTI

**Domenica 14 giugno dalle 10 alle 20**

presso i giardini di Piazza Insubria

**FESTA DI FINE PRIMAVERA**

Il programma prevede momenti di aggregazione per bambini e adulti, musica popolare, buffet autogestito dagli abitanti, esposizioni.

### EDELWEISS

**Giovedì 18 giugno ore 20**

Sala Edelweiss, viale Umbria 126

**WE LOVE NEPAL**

Serata di solidarietà finalizzata alla raccolta fondi per i terremotati del Nepal, con l'intervento della socia Daniela Pulvirenti, autrice della guida **NEPAL - BHUTAN: piccoli mondi himalayani da scoprire in punta di piedi**.

Daniela racconterà di una realtà e un popolo oggi messi a dura prova dai recenti tragici eventi, e che per lungo tempo saranno bisognosi di aiuto per sopravvivere e ricostruire. Seguirà il filmato "Everest prima del disastro" e un drink finale. Il ricavato della serata verrà devoluto alla sottoscrizione indetta dal CAI centrale.

### GRUPPO ARCHEOLOGICO MILANESE

Corso Lodi 8C - tel. 02 796372

[info@archeologico.org](mailto:info@archeologico.org)

**Giovedì 18 ore 18.30**

Conferenza: **Dai ghiacciai riemergono le testimonianze del passato**

### CERDI KALA YOGA

viale Tito Livio 23

**Domenica 21 giugno ore 5-13**

Invochiamo Guru Ram Das e guariamo il nostro universo: japa con il mantra Guru Guru Wahe Guru Guru Ram Das Guru. Japa vuol dire ripetizione di sillabe sacre, o mantra: è una tecnica di preghiera della tradizione yogica. Ingresso a offerta libera: il ricavato andrà a sostenere gli aiuti per il Nepal. [info@kundalini-flow.com](mailto:info@kundalini-flow.com); cell. 339.4732767 - 347.5715024

### ZAGARID MUSICA, DANZA E CULTURA

**28 giugno ore 21**

presso Teatro Silvestrianum, via Maffei 29  
**In aria di Expo: Mondo Orientale ed Esposizioni universali**

evento/spettacolo di danza prevalentemente orientale con riferimenti alle passate esposizioni universali.

### MEMORIAL EVAN GUIDONE

21 giugno presso il parchetto di via Serrati si terrà il 1° Memorial Evan Guidone, in ricordo del piccolo Evan Guidone di Ponte Lambro, deceduto per una grave malattia nel mese di gennaio 2015. L'evento è organizzato da un gruppo di ragazzi del quartiere Ponte Lambro amici del bambino.

La squadra vincitrice riceverà una targa ricordo con inciso il nome di Evan donata dal Consiglio di Zona 4.

### LA PIAZZA DEI SAPORI

**29 giugno - 1 luglio** in piazzale Lodi (spazio antistante l'uscita della metropolitana lato est). Oltre alla presenza di postazioni dedicate all'artigianato e a prodotti alimentari regionali vi saranno anche eventi dedicati all'intrattenimento dei bambini.

### GIARDINO ORESTE DEL BUONO

viale Campania 12

BURATTINI D'ESTATE

**Domenica 6 luglio ore 18**

Scombinati con stile: **Hansel e Gretel soup**

**Domenica 19 luglio ore 18**

Il Teatro del secchio - Marcello Ricci:

**Cappuccetto nero**

**Giovedì 23 luglio ore 18**

Teatro Tages: **Filarmonico**

## MUSICA

### MILANO CLASSICA

Palazzina Liberty

Stagione orchestrale

**Domenica 21 giugno**

**SOLSTIZIO D'ESTATE**

Musiche di C. Galante, A. Corghi, W.A. Mozart

Silvia Tocchini soprano

Luisa Prandina arpa

Orchestra da Camera Milano Classica

Mario Ancillotti flauto solista e direttore

Per il ricco programma musicale del progetto

**Palazzina Liberty** in musica, consultate il sito

[www.orchestramilanoclassica.it](http://www.orchestramilanoclassica.it)

### OTTAVANOTA

viale Marco Bruto 24 - tel. 02 89658114

**Sabato 13 giugno ore 21**

L'ARGENTINA SCONOSCIUTA

**CANCION CON TODOS**

Ingresso 8 euro

Carola Nadal, voce

Martin Troncozo, voce e chitarra

**Venerdì 19 giugno ore 20.30**

Concerto jazz "Gershwin and His Friends"

**Ilaria Basile Trio**

Ingresso 10 euro

Ilaria Basile, voce

Mario Rusca, pianoforte

Emilio Soana, tromba

## TEATRI

### PACTA.DEI TEATRI TEATRO OSCAR

Viale Lattanzio 58 - tel. 02 36503740

**11 - 13 giugno**

**IL MISANTROPO E LO SPAZZACAMINO**

di Eugène Labiche - Regia di Francesco Errico

### TEATRO FRANCO PARENTI

Viale Pier Lombardo 14 - tel. 02 59995206

**16 - 18 giugno Sala grande**

**FEDERICO... COME HERE! (A M'ARCARD FELLINI)**

con Sandra Milo - regia Walter Palamenga

**23 giugno - 2 luglio**

**MEMORIE DI ADRIANO**

di Marguerite Yourcenar con Giorgio Albertazzi - regia di Maurizio Scaparro

**martedì 7 e mercoledì 8 luglio**

**LA SIRENA**

Luca Zingaretti legge La Sirena dal racconto Lighea di Giuseppe Tomasi di Lampedusa

### TIEFFE TEATRO MENOTTI

Viale Piero Menotti 11 - tel. 02 36592544

**9 - 10 - 16 - 17 - 23 - 24 giugno**

**L'AMORE VINCERÀ PER LA PACE NEL MONDO**

Concert-show - regia di Isabeau

### LA SCALA DELLA VITA

viale Piolti de' Bianchi 47 - tel. 02 63633353

**Giovedì 10 luglio ore 21.15**

Stefano Bernini

in **LA NEBBIOSA**

di Pier Paolo Pasolini

**17 e 18 giugno ore 21.15**

Teatro Aiòn

**LA PASSIONE DI AMLETO**

dall'Amleto di W. Shakespeare - Riduzione e regia di Stefano Bernini

### Il ragazzo con lo zaino arancione.

**Io, sopravvissuto all'Heysel**

di Francesco Ceniti e Alberto Tufano

RIZZOLI editore

In vendita

nelle

edicole

fino

a settembre

al costo

di 7,99 €



### COMITATO SOCI COOP PIAZZALODI ROGOREDO

**Sabato 13 e domenica 14 giugno**  
**(2 giorni / 1 notte)**

### Weekend alla scoperta della Riviera del Brenta

VILLA PISANI E LA NAVIGAZIONE  
LUNGO LA RIVIERA DEL BRENTA  
VILLA VALMARANA AI NANI DI VICENZA  
Quota di partecipazione soci coop atl € 193,00

Prenotazioni presso: Ufficio soci Ipercoop  
Piazza Lodi tel.02 5404532  
Ufficio soci Via Freikofel (Rogoredo)

**14 giugno ore 16**

Spazio coop Via Freikofel

**Duo KARO** - Ricetta Brasile

**21 giugno ore 16**

**Visita guidata** ai luoghi delle precedenti

esposizioni universali

I programmi sono disponibili presso l'Ufficio soci

### Cibo per il mondo, musica del mondo

Dopo l'inaugurazione del progetto Cibo per il mondo, Musica del mondo alla Palazzina Liberty con l'Orchestra dei Popoli "Vittorio Baldoni", si terranno i concerti mensili realizzati da gruppi di varie nazionalità, accompagnati da assaggi di un alimento simbolo e da promozioni sui prodotti tipici del Paese coinvolto.

I concerti si tengono presso il Centro commerciale PiazzaLodi alle 16 fino ad ottobre. Questo il calendario dei prossimi appuntamenti:

**28 giugno: Duo KARO** - Ricetta Brasile

**5 luglio: Jovica Jovic Trio** - musica rom balcanica

**2 agosto: Ensemble Allayali** - musiche dal mondo arabo

**6 settembre: Indian Ocean Group**

Gruppo musicale di talenti provenienti dai Paesi bagnati dall'Oceano Indiano.